



## LICEO LINGUISTICO STATALE «Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

– Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

### V SEZ. A

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)*



**COORDINATORE: PROF. SSA MARCELLA MENOZZI**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

## 1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*”, Istituzione Scolastica Statale a partire dall’A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l’accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico “*Ninni Cassarà*” si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L’obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l’insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

<b>Disciplina</b>	<b>I anno del II biennio</b>	<b>II anno del II biennio</b>	<b>V anno</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell’Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

\* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all’inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	Appresti Giuseppe
2	Baglio Claudia
3	Balsamo Noemi
4	Ben Sassi Fares
5	Blandino Jennifer
6	Brancaleone Stefania
7	Choukri El Haj E.
8	Cucchiara Giulia
9	De Simone Nicola
10	Impastato Emanuela
11	Muscato Alessia
12	Palermo Silvia
13	Sabella Alexia Maria
14	Sclafani Nicholas Salvatore
15	Spinella Marianna
16	Spoto Federica
17	Viola Alessia

### Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

		A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<b>Italiano</b>	Russo	Schembri	Menozzi
2	<b>I Lingua Straniera: Inglese</b>	Buscetta	Buscetta	Guagliardito
3	<b>II Lingua Straniera: Francese</b>	Croce	Vescovo	Vescovo
4	<b>III Lingua Straniera: Spagnolo</b>	Giuliana	Giuliana	Giuliana
5	<b>Storia</b>	Colletta	Scelsi	Cinà
6	<b>Filosofia</b>	Colletta	Scelsi	Cinà
7	<b>Matematica</b>	Nobile	Clementi	Cangemi
8	<b>Fisica</b>	Nobile	Clementi	Cangemi
9	<b>Storia dell'Arte</b>	Triolo	Scaturro	Esposito
10	<b>Conversazione in Lingua Inglese</b>	D'Antoni	D'Antoni	D'Antoni
11	<b>Conversazione in Lingua Francese</b>	Le Gavre	Bonomo	Bonomo
12	<b>Conversazione in Lingua Spagnola</b>	Ricupati	Ricupati	Bertolino
13	<b>Scienze</b>	Calagna	Tortorici	Trapani
14	<b>Ed. Fisica</b>	Di Lorenzo	Siragusa	Rotolo
15	<b>Religione</b>	Salerno	Cardile	Cardile
16	<b>Sostegno</b>	Rappa	Rappa	Rappa

## 2. Quadro del profilo della classe

La classe V della sezione A di questo Liceo è adesso formata da 17 alunni tutti provenienti dalla IV A. Un alunno, ripetente, proveniente all'inizio dell'anno da altra scuola, si è ritirato dalle lezioni ai primi di maggio. Un alunno segue la programmazione differenziata, secondo il PEI e ha docente di sostegno per n. 18 ore settimanali. Per due alunni il Cdc ha adottato supporti didattici specifici (vedi Allegati). Tutti gli alunni della classe sono residenti a Terrasini o nei paesi limitrofi.

L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è piuttosto eterogeneo, nonostante ciò il livello di socializzazione può considerarsi buono; all'interno della classe emerge inoltre una disposizione ad affrontare problemi e situazioni d'interesse comuni.

Il rapporto con il corpo docenti è sempre stato disteso e costruttivo, ed ha permesso il regolare svolgimento delle attività didattiche in un clima sereno. La frequenza delle lezioni è stata regolare nella maggior parte dei casi. Alcuni discenti, invece, hanno raggiunto un numero limite di ore di assenza e comunque senza superare il numero massimo delle ore consentite e in ogni caso garantendo un livello di profitto tale da raggiungere l'ammissione agli esami di Stato.

Il percorso educativo è stato caratterizzato da discontinuità e frammentarietà didattica: nell'arco del triennio si sono alternati diversi docenti per la stessa disciplina. È possibile evincere ciò dalla tabella inserita all'inizio di questo profilo.

L'instabilità del Consiglio di classe ha inevitabilmente generato negli allievi la presenza di lacune inerenti a parti di programma da trattare negli altri anni, in quanto le diverse metodologie di insegnamento comportano delle scelte e impostazioni soggettive dei contenuti da affrontare. Di ciò ne hanno risentito, soprattutto, discipline come la matematica e la fisica e la storia e filosofia. È vero anche che i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi e adattarsi ad una pluralità di metodologie e impostazioni didattiche differenti.

A causa delle varie attività didattiche formative curriculari ed extra-curriculari programmate, sono venute a mancare alla classe diverse ore di attività didattica come si evince dall'elenco posto nelle pagine seguenti.

La classe si è caratterizzata per un atteggiamento di ricezione attenta, spesso interagendo con gli insegnanti e propositiva nei confronti delle lezioni e delle proposte culturali ed educative. Un numero cospicuo di alunni si è mostrato disponibile a partecipare costruttivamente all'azione didattica. Non tutti gli allievi, però, hanno maturato, nell'arco del triennio, un metodo di studio efficace, teso a favorire l'autonoma gestione dei tempi e dei modi dell'impegno scolastico e a facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze adeguate.

Per un numero fortunatamente ristretto, lo studio si presenta mnemonico e, per taluni alunni, il bagaglio lessicale non è sempre preciso.

Per quanto concerne le lingue i risultati sono stati particolarmente buoni nei colloqui orali e meno brillanti (salvo lodevoli eccezioni) i risultati delle prove scritte che la classe ha affrontato nel corso dell'anno, sia sotto il profilo di contenuto che linguistico.

In ordine agli obiettivi prefissati per l'anno scolastico in corso, la classe si presenta pertanto in modo diversificato per interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenza espressiva.

Un gruppo di studenti si è impegnato nello studio e ha conseguito buoni risultati; altri ancora discreti. Alcuni discenti hanno raggiunto risultati nel complesso sufficienti.

In generale il rendimento della classe si attesta su livelli discreti.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno invitato gli studenti a scegliere una tematica da sviluppare secondo un percorso pluridisciplinare, aiutandosi con gli

elementi fondamentali delle diverse materie e cercando di operare, senza forzature, collegamenti ed approfondimenti in base alle personali inclinazioni, alle conoscenze e agli strumenti in loro possesso.

### **3. Obiettivi di apprendimento**

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

#### **Area cognitiva**

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

#### **Area metodologica**

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

#### **Area psico-affettiva**

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

#### **Area logico-argomentativa**

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

#### **Area linguistica e comunicativa**

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

#### **Area storica, umanistica e filosofica**

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

## Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri 1-10*).

## 4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l’interesse degli allievi e guidarli gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutti gli allievi per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l’integrazione e l’approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell’area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell’integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curricolari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare (in particolare in Fisica), anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

## 5. Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

### PERCORSO CLIL

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>Il Totalitarismo</i>	Ottobre-maggio	Storia - Francese
<i>Il Romanticismo</i>	Ottobre-maggio	Arte - Inglese

## 6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- ✓ Teatro in lingua inglese "Grease", Palermo, Teatro Golden, 16/11/2016;
- ✓ Attività di orientamento in uscita presso Centro Masterly (06/12/2016)
- ✓ Visita alla redazione del Giornale di Sicilia e Orto Botanico, Palermo, 17 gennaio 2017;
- ✓ Attività di orientamento in uscita presso COT UNIPA ( 20/03/2017);
- ✓ Teatro Don Orione "La vita es sueno", Palermo 30 gennaio 2017;
- ✓ Passeggiata letteraria; Sulle strade del Gattopardo: tra le due case del principe, Palermo, 3 marzo 2017 (Parco Letterario Tomasi di Lampedusa);
- ✓ Museo di zoologia "Doderlain", Palermo, 30 marzo 2017;
- ✓ Giro turistico della città di Palermo in "Sight seeing tour", 28 aprile 2017

## 7. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli alunni sono stati costantemente informati su ciò che si stava valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderle consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

---

### VALUTAZIONE

<b>Diagnostica</b>	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
<b>Formativa</b>	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
<b>Sommativa</b>	Viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
<b>Finale</b>	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

---

Si è cercato di minimizzare il più possibile le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunne comprese, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.O.F.

Sono state utilizzate le tipologie di prove riportate nella seguente tabella.

<b>Tipologia di prova</b>	<b>Descrizione</b>
<b><i>Prove di tipo tradizionale</i></b>	Prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici "colloqui orali" e i classici "compiti in classe".
<b><i>Prove strutturate</i></b>	Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.
<b><i>Prove semi-strutturate</i></b>	Prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali i riassunti, i saggi brevi, le interviste, etc.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre si sono effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni studente, compatibilmente con gli impegni scolastici che hanno in qualche caso rallentato il regolare svolgimento delle lezioni.

In merito alle verifiche scritte, per gli alunni impossibilitati a sostenere le prove al momento prefissato, il docente interessato, qualora lo avesse ritenuto opportuno, ha predisposto prima possibile una prova di recupero.

Durante entrambi i quadrimestri, al posto di una verifica orale è stata proposta una verifica in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo)<sup>1</sup>, il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione presenti nel P.T.O.F., e che ha concorso alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Tutte le verifiche sono sempre state adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto dai Docenti, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni. Esse sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

In relazione ai tempi delle verifiche, una nuova verifica è stata effettuata soltanto a seguito dell'avvenuta riconsegna in classe della precedente; qualora si sia dovuto decidere, a causa di un eventuale insuccesso collettivo, l'opportunità di una prova di recupero, si è previsto un intervallo di tempo commisurato alle abilità e alle competenze da recuperare.

## **8. Elementi e criteri per la valutazione finale**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

<sup>1</sup> Come ribadito nella Circolare Ministeriale n. 94 del 18 Ottobre 2011 inerente alla valutazione degli apprendimenti, in cui è possibile leggere che "Anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 9 novembre 2010, le verifiche possono prevedere, a solo titolo di esempio e in relazione alle tipologie individuate dalle istituzioni scolastiche, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale".



- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

## 9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata (Allegato n.1)

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ analisi del testo;
- ✓ composition

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

Sono state effettuate durante l'anno un numero pari a **3** di simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 15 - 17*).

<b>Data</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Tipologia</b>
<b>19/12/2016</b>	Inglese-Spagnolo-Filosofia-Scienze-Francese	Mista (due a risposta aperta - max. 7 righe- quattro a risposta multipla
<b>17/02/2017</b>	Francese-Spagnolo-Filosofia-Storia-Fisica	Mista (due a risposta aperta - max. 7 righe- quattro a risposta multipla

07/04/2017	Francese-Spagnolo-Filosofia-Storia-Fisica	Mista (due a risposta aperta - max. 7 righe- quattro a risposta multipla
------------	---	--

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 11 - 14*).



**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
**SEZIONI STACCATE:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

**ALLEGATO N° 1 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: Marcella Menozzi**

**CLASSE: V A**

**1. Profilo della classe**

La classe, a Settembre, si presentava a livello di conoscenze pregresse e di prerequisiti con un grado accettabile di preparazione, seppur con fasce di livello differenti:

<b>FASCE DI LIVELLO</b>
Alunne con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di lavoro da affinare
Alunne con conoscenze e abilità sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro in corso di strutturazione
Alunne con conoscenze e abilità appena sufficienti, impegno discontinuo, difficoltà nel metodo lavoro

Dal punto di vista dei contenuti la classe risultava pressoché in linea con le indicazioni ministeriali (Neoclassicismo, Foscolo e accenni sul Preromanticismo), gli alunni tuttavia a causa di un percorso segnato da discontinuità e frammentarietà didattica mostravano in qualche caso un certo disorientamento. Mi riferisco in particolare alla scarsa confidenza con alcune tipologie di scrittura della prima prova d'esame (saggio breve e articolo di giornale) e qualche lacuna nelle tematiche

letterarie relative ai programmi svolti nei precedenti anni scolastici. Il lavoro volto al consolidamento di un metodo di studio critico e al pieno possesso delle competenze inerenti la produzione scritta ha condotto a risultati proficui.

In generale gli alunni si sono mostrati impegnati e interessati, partecipi al dialogo educativo e abbastanza curiosi nei confronti dei fenomeni letterari e nell'insieme sono giunti ad una soddisfacente capacità di muoversi nel panorama letterario tanto in senso cronologico, quanto nella prospettiva della storia dei generi o dell'evoluzione stilistica dei singoli autori. Naturalmente, il raggiungimento degli obiettivi si mostra diversificato per fasce di livello: un gruppo di alunni raggiunge un livello di preparazione che può definirsi buono o discreto, un altro gruppo raggiunge un livello sufficiente. Per due alunni si è ritenuto opportuno adottare dei supporti didattici specifici al fine di agevolare il processo di apprendimento, sostenere la motivazione e accrescere l'autostima. Un alunno segue la programmazione differenziata, secondo il PEI e ha docente di sostegno per n. 18 ore settimanali.

Da un punto di vista disciplinare, la classe, a parte le frequenti assenze individuali, ha mostrato correttezza nel comportamento. Si vuole precisare che lo svolgimento del programma, elaborato in sede di programmazione iniziale, a causa delle attività organizzate in orario scolastico coincidenti con le ore di Italiano o per permettere agli altri colleghi di operare verifiche scritte o per sospensione didattica, ha subito un notevole rallentamento; ragion per cui i contenuti risultano, a volte, piuttosto esigui e non è stato portato a termine quanto era stato previsto.

Nonostante ciò, il percorso di Letteratura Italiana ha avuto come finalità quello di voler fornire agli alunni uno strumento per la formazione di persone che non solo abbiano consapevolezza delle matrici della cultura italiana ed europea, ma dispongano anche di strumenti linguistici e concettuali per muoversi con maturità nei vari campi del sapere. Infatti, l'insegnamento della letteratura ha promosso e sviluppato un ampliamento dell'orizzonte letterario grazie all'approccio pluridisciplinare con le altre Letterature ( Inglese, francese, Spagnola) permettendo agli alunni di comprendere la sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame.

Il corso si è proposto, quindi, di fornire agli alunni gli strumenti per compiere le operazioni di analisi, commento, interpretazione dei testi, in chiave sia infra-testuale (rapporto autore-produzione letteraria), sia in chiave extra-testuale (rapporto autore-contesto storico, letterario, sociale...).

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI	
L'ALUNNO SA:	
Esporre e scrivere in modo chiaro, logico, coerente e pertinente in funzione anche delle specifiche richieste testuali	

Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico e artistico
Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale Italiana e di altri Paesi
Formulare un motivato giudizio critico( sia in forma orale sia in forma scritta) su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali
Cogliere tematiche, tratti culturali dei testi letterari e sapere svolgere confronti in un'ottica comparativa

### 3. Contenuti trattati<sup>2</sup>

#### **Modulo 0: La Scrittura**

Durante tutto l'anno scolastico, lo sviluppo di un curriculum trasversale di scrittura ha favorito il consolidamento

di abilità linguistiche al fine di preparare gli allievi alle diverse tipologie di scrittura:

- il testo narrativo;
- il testo poetico;
- il saggio breve;
- l'articolo di giornale;
- il tema di ordine generale.

#### **Modulo I: La cultura romantica**

- Il contesto storico e sociale
- Le tematiche romantiche e i manifesti culturali:

Schlegel : La <<melanconia>> romantica e l'ansia di assoluto

Novalis: dai Frammenti, Poesia e irrazionale

M.de Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, da Biblioteca Italiana

Berchet : La poesia popolare, da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo.

- L'importanza delle riviste
- Panorama europeo del Romanticismo
- Linee guida del Romanticismo italiano

#### **Modulo II: Giacomo Leopardi**

- La vita, il pensiero e la produzione artistica
- Il rapporto con il Romanticismo

---

<sup>2</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Dallo Zibaldone: lettura di brani inerenti la tematica della “poetica del vago e dell’ indefinito” : Teoria del piacere; Il vago, l’ indefinito, le rimembranze della fanciullezza.
- Pessimismo storico e pessimismo cosmico
- Dai Canti:L’ Infinito; La sera del dì di festa; Canto Notturmo di un pastore errante dell’ Asia; La Ginestra (vv. 1-51; 297-317.)
- Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un folletto e uno gnomo  
Videolezione a cura di Piero Cataldi “Leopardi primo dei moderni: come dare un senso alla vita”

### **Modulo III: Alessandro Manzoni**

- La vita, il pensiero e la produzione artistica
- Il “vero storico”

Dalla Lettre a M. Chauvet: storia e invenzione poetica;

Da Lettera sul Romanticismo: L’Utile, il vero, l’interessante

- Manzoni lirico

Il 5 maggio

Coro dell’atto IV dell’ Adelchi, La morte di Ermengalda

- Il Romanzo: I Promessi Sposi cap. X; XXIII; XXXVIII

### **Modulo IV : Il Verismo e Giovanni Verga**

- Contesto storico e sociale dell’ Europa e dell’ Italia post unitaria (Positivismo,Realismo,Naturalismo,Scapigliatura)

Luigi Capuana, Scienza e forma letteraria: l’ impersonalità (dalla recensione ai Malavoglia).

- La vita, il pensiero e la produzione artistica di Giovanni Verga
- L’ adesione verista e il” ciclo dei vinti”:

Prefazione all’ Amante di Gramigna; Prefazione al romanzo “ I Malavoglia”;

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo, Fantasticheria. Dai Malavoglia: cap. I ; XI): da Mastro Don Gesuado, IV, cap. 5.

### **Modulo V : Decadentismo e simbolismo, Pascoli e D’ Annunzio, Contesto storico e sociale (crisi del**

realismo, simbolismo)

- La vita, il pensiero e la produzione artistica di Giovanni Pascoli

La poetica del fanciullino;

Da *Miryacae*: Lavandare; X Agosto; L'Assiuolo; Da *Canti di Castelvecchio*: Gelsomino Notturmo

- La vita, il pensiero e la produzione artistica di Gabriele D'Annunzio:

Da *Il Piacere*: Ritratto di Andrea Sperelli; La figura di Elena (III, 2, 3); da *Le Vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo

Dalle *Laudi*: Alcyone, La pioggia nel pineto;

Prefazione del "Notturmo"

□ Approfondimento: visione del film "D'Annunzio", 1986; filmato da Correva l'anno "Il poeta guerriero".

Videolezione su Pascoli di P. Antonelli da Rai letteratura

### **Modulo VI: Il primo Novecento e il nuovo romanzo: Pirandello e Svevo**

- La vita, il pensiero e la produzione artistica di Italo Svevo:

Da *La Coscienza di Zeno*: La morte del padre, Cap.IV e il Finale Cap.VIII

- La vita, il pensiero e la produzione letteraria (novellistica, romanziera e teatrale) di Luigi Pirandello:

L'umorismo: il sentimento del contrario

Da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; Ciulla scopre la luna; La Trappola; La signora Frola, il signor Ponza, suo genero; Così è (se vi pare).

### **Modulo VII: Il Novecento e la nuova frontiera della poesia: Ungaretti, Quasimodo, Montale.**

- La lirica in Italia nel primo Novecento tra sperimentazioni e innovazioni: futuristi, crepuscolari e vociani

Marinetti e il Manifesto del Futurismo

- *L'Ermetismo*,

• *Ungaretti*; da *Allegria*: *il Porto sepolto*; *Veglia*, *Sono una creatura*; *San Martino del Carso*

-*Quasimodo*; da *Acque e terre*: *Vento a Tindari*, *Alle fronde dei salici*

- *Montale*; da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la Parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

### **Modulo VIII: Dante La divina commedia, Paradiso Lettura, analisi e commento dei seguenti canti:**

I (integro), II in sintesi; III (integro); VI (integro); sintesi del Canto XXXIII

**Lettura integrale** del romanzo "Il Gattopardo" di G. Tomasi di Lampedusa.

#### **4. Metodologie didattiche**

Per quanto concerne la metodologia, attraverso *lezioni quadro*, sono stati introdotti gli autori e le tematiche, fornite le coordinate storico-culturali e presentati i testi. Sui brani è stata condotta un'analisi che ha permesso di evidenziare le caratteristiche strutturali e i nodi tematici principali. Le discussioni guidate hanno permesso agli alunni di intervenire liberamente e di mostrare in tal modo le proprie capacità di riflessione e di rielaborazione personale delle esperienze di apprendimento. In un'ottica inclusiva sono state utilizzate strategie didattiche quali l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento tra pari. Ove possibile è stato dato spazio alla riflessione su tematiche attuali prendendo spunto da fatti di cronaca, fenomeni ed eventi culturali. Per quanto concerne la produzione scritta sono state consolidate le competenze relative all'analisi dei testi e la stesura del saggio breve e articolo di giornale attraverso esercitazioni e riflessioni.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

- *Il piacere dei testi*, voll. 4/5/6 e il volume monografico su *Giacomo Leopardi*, Baldi ed. Paravia; *La Divina Commedia* di Dante Alighieri, ed. Paravia
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- videolezioni

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- elaborati scritti riguardanti le eventuali attività del laboratorio di scrittura ( modulo 0);
- prove scritte ( tipologia A; tipologia B; tipologia D)

Durante i due quadrimestre, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte secondo le indicazioni dell'attuale esame di Maturità ( tipologia A; tipologia B; tipologia C e D), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare e che ha concorso alla valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Le verifiche scritte sono state due durante il I quadrimestre e tre nel II quadrimestre, e sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica.



Le verifiche orali, hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e anche queste sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica

In generale, nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- scrivere in modo chiaro, logico, coerente e pertinente in funzione anche delle specifiche richieste testuali;
- individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico e artistico.
- contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche;
- formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.
- produrre testi diversi per tipologia e con complessità crescente.
- cogliere le relazioni logiche fra le parti di un testo letterario o di diversa tipologia e individuarne intenzioni e scopi
- progettare e redigere testi unitari coerenti e coesi
- cogliere tematiche, tratti culturali dei testi letterari e sapere svolgere confronti in un'ottica comparativa
- sapere riconoscere la specificità di un testo letterario
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in considerazione i fattori interagenti quali il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso; i risultati della prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Terrasini, 12/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**

....., \_\_\_/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**

(PROF. \_\_\_\_\_)

<b>TIPOLOGIA A</b>	<b>TIPOLOGIA B</b>	<b>TIPOLOGIA C/D</b>		<b>10/10</b>	<b>15/15</b>
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Punteggio totale				___/10	___/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

<b>LIVELLI</b> Espressi in voti decimali	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	<b>CAPACITA'</b> (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Esponde in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Esponde in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci



**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

**SEZIONI STACCATE:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

**ALLEGATO N ° 2 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: MARIA GUAGLIARDITO**

**CLASSE: V A**

**1. Profilo della classe**

La classe è parsa abbastanza interessata alle proposte didattiche presentate, data la sua natura incline alla partecipazione. L'atteggiamento sempre corretto e cordiale degli studenti ha favorito il crearsi di un costruttivo clima di lavoro che ha dato discreti risultati, particolarmente buoni nei colloqui orali. Meno brillanti sono (salvo lodevoli eccezioni) i risultati delle prove scritte che la classe ha affrontato nel corso dell'anno, sia sotto il profilo di contenuto che linguistico. In classe sono altresì presenti un alunno con programmazione differenziata seguito da docente specializzato e due alunni per i quali sono stati adottati supporti didattici specifici. A causa della scarsità del tempo a disposizione, l'attribuzione del docente di lingua inglese alla classe circa un mese dopo dall'inizio delle lezioni e di altri motivi come assemblee di classe e di istituto, uscite didattiche, orientamento, cessione di ore per lo svolgimento di compiti in classe di altre discipline o simulazioni di prove d'esame ed ulteriori iniziative curriculari, il Piano di Lavoro iniziale ha subito delle modifiche e dei rallentamenti per cui non è stato possibile svolgere tutte le attività preventivate.

Oltre ai motivi predetti, alcune lezioni hanno richiesto più tempo del previsto per la difficoltà di alcuni brani antologici e la necessità di tornarvi più volte per chiarirne aspetti strutturali e di stile. Lo stesso dicasi per le prove scritte, che sono state commentate in classe una per una con ciascun allievo onde chiarirne singolarmente le difficoltà rilevate in previsione della seconda prova scritta.

In considerazione di quanto detto, il totale delle ore svolte, complessivamente 70 (al 15/05) sulle 99 previste, sarà naturalmente da intendersi come ore di effettiva presenza del docente in classe e non di attività didattica vera e propria.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

a) Leggere e comprendere a prima vista (almeno nei tratti essenziali) brani di media lunghezza, derivati da brani di antologia o da estratti di romanzi, poesie o lavori teatrali e di contenuto culturale: parzialmente raggiunto.
b) Ascoltare e comprendere (dopo breve presentazione) dialoghi e conversazione su argomenti nuovi, in situazioni estranee o quantomeno non familiari: sostanzialmente raggiunto.
c)Cogliere ed apprezzare, sia pure superficialmente, elementi linguistici quali stile, tono, etc.: sostanzialmente raggiunto.
d)Leggere e analizzare la prosa letteraria cogliendone il significato generale, il valore tematico, il messaggio dello scrittore, e la specificità del linguaggio usato. Scindere la pagina esaminata nei suoi elementi strutturali sui quali far convergere l'analisi: sostanzialmente raggiunto.
e) Elaborare composizioni, di media lunghezza, con uso corretto di periodo composto e complesso e loro organizzazione: parzialmente raggiunto.

## 3. Contenuti trattati<sup>3</sup>

### ARGOMENTI

The Romantic Age: The historical, social and literary context.

Authors and texts: M. Shelley and the new interest in science: Frankenstein “**The Creation of the Monster**”; W. Wordsworth “**Daffodils**”; S.T. Coleridge “**The Rime of the Ancient Mariner**”;

The Victorian Age: The historical, social and literary context. Authors and texts: Ch. Dickens “Oliver wants more” from “**Oliver Twist**”; O. Wilde “Basil Hallward”, “Basil’s studio” from “**The Picture of Dorian Gray**”. The Modern Age: The historical, social and literary context.

Authors and texts: J. Joyce “Eveline” from *Dubliners*; G. Orwell “Big Brother is watching you” from *Nineteen Eighty-Four*; V. Woolf “Clarissa and Septimus” from *Mrs Dalloway*.

## 4. Metodologie didattiche

### La lezione frontale è stata limitata

- all’illustrazione ed esemplificazione di strutture complesse o di particolare importanza
- all’introduzione di concetti extralinguistici (storici, letterari, ecc.) complessi
- all’analisi esemplificativa di testi letterari di difficile approccio
- alle indicazioni metodologiche per il lavoro in classe e a casa e non ha occupato più del 20-25% del tempo a disposizione in classe. Ha comunque sempre avuto **carattere interattivo. Per il resto del**

<sup>3</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

**tempo i ruoli dell'insegnante** sono stati di volta in volta quelli di organizzatore, supervisore, consulente, modello e monitor.

Le attività in cui gli studenti sono stati coinvolti sono state dei tipi seguenti:

- dialogo con il docente
- attività di ascolto
- lavoro a coppie e a gruppi
- discussione/conversazione di classe.

**L'uso della lingua inglese nelle varie attività svolte in classe è stato progressivamente crescente, ed esclusivo durante le ore con il docente di madrelingua .**

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: M.Spiazzi, M.Tavella " Performer Culture and Literature " Ed. Zanichelli Vol 2 e 3
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Film e videoproiezioni

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

**ORALI:** Per ogni allievo, almeno due verifiche formali per quadrimestre, le quali, svolte quasi esclusivamente in lingua inglese, sono consistite nell'analisi e sintesi dei materiali assegnati, con variazioni volte a saggiare il grado effettivo di apprendimento, anche e soprattutto sul piano delle capacità di selezione, collegamento e rielaborazione critica.

**PROVE SCRITTE:** 3 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo.

Ciascuna delle prove scritte è consistita di una o due parti, nelle tipologie seguenti:

- trattazione sintetica di argomento per lo più letterario
- comprensione ed analisi di un testo letterario
- domande con risposte aperte e/o a scelta multipla.
- riassunti

Nel secondo quadrimestre le prove scritte sono state simulazioni della seconda prova con tutte le tipologie previste per l'esame di stato (trattazione sintetica o tema di ordine generale; comprensione e produzione in lingua straniera di un testo letterario o di un testo di attualità)

**Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**Si allegano griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale**

*Terrasini, 15/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF MARIA GUAGLIARDITO)**

---

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

	<b>ESTENSIONE</b> (lessico e registro)	<b>CORRETTEZZA</b> (grammatica, pronuncia)	<b>FLUENZA</b> (sicurezza linguistica e paralinguistica)	<b>INTERAZIONE</b> (pragmatica)	<b>COERENZA</b> (organizzazione logica del discorso)
<b>C2</b>	Mostra grande flessibilità nel riformulare le idee in forme linguistiche differenti per esprimere sottili sfumature di significato, per enfatizzare, differenziare, eliminare ambiguità. Ha anche una buona padronanza delle espressioni idiomatiche e colloquiali.	Mantiene un coerente controllo grammaticale del linguaggio complesso, anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es. a pianificare il discorso, a osservare le reazioni degli altri).	Sa esprimersi con spontaneità in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà in modo così disinvolto che l'interlocutore quasi non se ne accorge.	È in grado di interagire tranquillamente ed efficacemente, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette, facendo allusioni ecc.	È in grado di realizzare un discorso coerente e coeso utilizzando in modo appropriato una grande varietà di schemi organizzativi e una ampia gamma di connettivi e di altri meccanismi di coesione.
<b>C1</b>	Ha una buona padronanza di un ampio repertorio linguistico che gli/le permette di scegliere la formulazione adatta a esprimersi chiaramente in uno stile appropriato su una grande varietà di argomenti generali, accademici, professionali o del tempo libero, senza dover porre delle limitazioni a ciò che desidera dire.	Mantiene costantemente un alto livello di correttezza grammaticale; gli errori sono rari, difficili da individuare e di solito prontamente auto-corretti.	È in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità. Solo un argomento concettualmente difficile può ostacolare la naturale scioltezza del discorso.	È in grado di scegliere, nel repertorio di funzioni discorsive di cui dispone, le espressioni adatte per prendere o mantenere la parola, introdurre le proprie osservazioni in modo appropriato e per agganciare abilmente ciò che dice a ciò che hanno detto altri interlocutori.	È in grado di realizzare un discorso chiaro, sciolto e ben strutturato, mostrando un uso controllato degli schemi organizzativi, dei connettivi e di altri meccanismi di coesione.
<b>B2</b>	Ha un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover cercare le parole. Usa qualche frase complessa nell'esprimersi.	Mostra un livello relativamente alto di controllo grammaticale. Non commette errori che creino fraintendimenti ed è capace di correggere molti dei propri errori.	È in grado di parlare con un ritmo abbastanza uniforme, anche se può avere delle esitazioni quando cerca strutture ed espressioni. Si verificano poche pause lunghe.	È in grado di avviare il discorso, prendere la parola nel momento opportuno e concludere la conversazione quando vuole, anche se non sempre riesce a farlo in modo elegante. È in grado di sostenere e facilitare una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e sollecitando gli altri.	È in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. In un intervento lungo possono esserci dei "salti".
<b>B1</b>	Ha sufficienti strumenti linguistici e vocabolario per esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti quali famiglia, interessi e hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità.	Usa con ragionevole correttezza un repertorio di strutture e di espressioni di routine associate a situazioni largamente prevedibili.	È in grado di parlare in modo comprensibile, anche se, specialmente in sequenze di produzione libera relativamente lunghe, sono evidenti le pause per cercare le parole e le forme grammaticali e per correggere gli errori.	È in grado di iniziare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. È capace di ripetere parte di ciò che altri hanno detto per confermare la reciproca comprensione.	È in grado di collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.
<b>A2</b>	Usa frasi elementari con espressioni memorizzate, gruppi di parole e formule fisse per dare informazioni limitate in semplici situazioni quotidiane.	Usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base.	È in grado di farsi comprendere con enunciati molto brevi, nonostante siano molto evidenti pause, false partenze e riformulazioni.	È in grado di rispondere a domande e di reagire a affermazioni semplici. È capace di segnalare che sta seguendo il discorso, ma raramente capisce a sufficienza per riuscire a sostenere autonomamente la conversazione.	È in grado di collegare gruppi di parole con semplici connettivi quali "e", "ma", e "perché".
<b>A1</b>	Ha un repertorio molto ristretto di parole ed espressioni elementari relative a dati personali e a determinate situazioni concrete.	Ha solo un controllo limitato di poche strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.	È in grado di cavarsela con enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti di formule fisse, con molte pause per cercare le espressioni, per pronunciare le parole meno familiari e per riparare gli errori di comunicazione.	È in grado di porre domande semplici su dati personali e di rispondere a domande analoghe. Riesce a interagire in modo semplice, ma la comunicazione si basa totalmente su ripetizioni, riformulazioni e correzioni.	È in grado di collegare parole o gruppi di parole con connettivi elementari e sequenziali quali "e" o "allora".



**Griglia di valutazione seconda prova scritta**

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	a) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione	Ottimo	15/14
	b) Abbastanza completa e supportata	Discreto/buono	13/12/11
	c) Essenziale	Sufficiente	10
	d) Incompleta	Insufficiente	9/8/7
	e) Nulla o frammentaria	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Produzione	a) Testo articolato ed originale	Ottimo	15/14
	b) Testo piuttosto articolato	Discreto/buono	13/12/11
	c) Testo semplice	Sufficiente	10
	d) Testo un po' confuso	Insufficiente	9/8/7
	e) Testo di difficile comprensione	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Competenza Linguistica	a) Chiara, corretta e sciolta	Ottimo	15/14
	b) Sostanzialmente corretta/ abbastanza sciolta con errori che non compromettono la comprensione	Discreto/buono	13/12/11
	c) Non sempre sciolta, alcuni errori ed imprecisioni lessicali	Sufficiente	10
	d) Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	Insufficiente	9/8/7
	e) Molto scorretta; stentata anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>/15</b>



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it); [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### ALLEGATO N° 3 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINE: STORIA E FILOSOFIA**

**DOCENTE: Dora Cinà**

**CLASSE: V A**

#### **1. Profilo della classe**

La classe è costituita da 17 studenti, di cui un alunno diversamente abile che segue programmazione differenziata, e due alunni per i quali sono stati adottati supporti didattici specifici.

Il lavoro didattico disciplinare della classe in storia e filosofia è stato seguito negli anni precedenti da docenti diversi, pertanto la naturale diversità nell'approccio disciplinare e le relazioni differenti stabilitesi che conseguono a tale avvicendamento, hanno richiesto una maggiore capacità di ascolto reciproco per raggiungere il grado sufficiente di fiducia, impegno e collaborazione nel lavoro di classe.

Dal punto di vista generale, diverse lacune pregresse, o parti del programma che non erano state svolte, sono emerse nella verifica dei prerequisiti, richiedendo, inizialmente, di riprendere sinteticamente parti del programma di storia dell'anno precedente, fondamentali per affrontare i contenuti previsti della storia del Novecento, nonché in filosofia, poiché per l'avvio del programma si è dovuto affrontare Kant in vista dello studio dell'Idealismo, rallentando, inevitabilmente, il pieno svolgimento della programmazione stilata ad inizio dell'anno scolastico.

La classe ha mostrato, dal punto di vista comportamentale, rispetto, capacità di attenzione e curiosità, e un adeguato livello di maturità dal punto di vista relazionale che ha consentito di stabilire una relazione serena e alquanto proficua dal punto di vista didattico poiché l'interesse e la partecipazione nell'attività di classe sono via via diventate più che apprezzabili, dalla

maggior parte degli alunni, sebbene vi siano alcuni di loro che presentano metodi di studio non sempre appropriati e/o talvolta fragili e superficiali, mostrandosi poco disponibili alle verifiche. Diverse volte per ragioni inerenti alle attività scolastiche le ore curricolari della disciplina sono state coinvolte, determinando un utile accrescimento formativo della classe, ma allo stesso tempo rallentando per alcuni allievi lo studio e l'apprendimento dei contenuti, il recupero e il consolidamento in tempi più brevi.

Per tali ragioni il lavoro si è concentrato per tutto l'anno, sul consolidamento e il rinforzo per ciascun allievo/a dell'autostima, sugli obiettivi di autonomia espositiva, capacità di analisi e di ricostruzione sintetica degli argomenti di studio nei colloqui orali, e di pertinenza analitica nelle domande a risposta breve per i test semistrutturati.

All'interno della classe si sono raggiunti livelli di preparazione differente: vi è un folto gruppo di alunni che mostrano conoscenze e abilità più che sufficienti ma un metodo di lavoro ancora da affinare; un esiguo gruppo mostra conoscenze pienamente acquisite, abilità soddisfacenti e impegno costante.

## **Storia**

### **Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Comprensione dei principali processi economici, sociali e politici che configurano la storia del Novecento
Conoscenza dei principali avvenimenti della storia del mondo contemporaneo
Comprensione dei principali processi economici, sociali e politici che configurano la storia del Novecento
Saper leggere, analizzare e confrontare fonti diverse
Utilizzare in modo appropriato i concetti fondamentali e specifici della storia contemporanea e i procedimenti caratteristici del metodo storico.

### **Contenuti trattati**

#### **La seconda rivoluzione industriale:**

la crisi della libera concorrenza, le concentrazioni e il capitalismo finanziario, il ruolo delle banche, il protezionismo

#### **Imperialismo e colonialismo:**

caratteri generali dell'imperialismo e del colonialismo, la spartizione dell'Africa

### **La società di massa:**

caratteri della società di massa, ruolo dei partiti, l'economia di mercato

### **Età Giolittiana:**

la svolta liberale, caratteristiche del governo Giolitti, le riforme, la questione meridionale, la guerra in Libia, il patto Gentiloni

### **I guerra Mondiale:**

le cause e le premesse della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di usura, l'Italia dalla neutralità all'intervento, le trincee e la nuova tecnologia militare, il fronte occidentale, il fronte orientale, l'economia di guerra, la svolta del 1917, l'Italia e il disastro di Caporetto, la caduta dello zar in Russia, l'intervento americano, la vittoria dell'Intesa e i trattati di Pace.

### **Rivoluzione russa e Stalinismo:**

la caduta dello zar, le posizioni dei bolscevichi e dei menscevichi, il ruolo dei Soviet, Lenin e le tesi di Aprile, la rivoluzione d'Ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra, la Nuova politica economica, la costruzione dell'Unione Sovietica, l'ascesa di Stalin e la sconfitta di Trotskij, caratteri dello stalinismo, l'industrializzazione forzata e la campagna contro i kulaki

### **Il dopoguerra in Europa:**

le condizioni in Italia alla fine della guerra, la Repubblica di Weimar, il biennio rosso.

### **Ascesa e affermazione del fascismo:**

i fasci di combattimento, lo squadristo, i blocchi nazionali e il crollo del governo liberale, la marcia su Roma e l'organizzazione del regime, il delitto Matteotti e la 'fascistizzazione' della società, il totalitarismo imperfetto, i Patti Lateranensi, la cultura e la società, la politica economica autarchica, la politica estera e l'impresa etiopica

### **La crisi del '29:**

il primato economico degli Stati Uniti prima della crisi, la speculazione finanziaria, il crollo di Wall Street, il dilagare della recessione in Europa, Roosevelt e il New Deal

### **Ascesa e affermazione del Nazismo:**

crisi della repubblica di Weimar, il progetto del Mein Kampf, l'affermarsi del nazionalsocialismo di Hitler, le elezioni e la nomina a cancelliere, il consolidamento del potere di Hitler, annientamento delle opposizioni e la nascita del Terzo Reich, il controllo sulla società e il condizionamento delle coscienze, l'antisemitismo, la politica estera e il riarmo dell'esercito, lo 'spazio vitale'

### **Il Guerra Mondiale:**

aspetti preliminari del conflitto in Europa, la guerra di Spagna, la politica tedesca delle annessioni e l'appeasement francese e inglese, il patto di non aggressione tra Germania e Russia, l'invasione della Polonia, l'attacco nazista in Europa, l'attacco a Occidente in Francia, la situazione italiana e l'intervento in guerra, la battaglia d'Inghilterra, il fallimento della guerra italiana, l'attacco della Germania all'Urss, la guerra nel Pacifico tra Giappone e Stati Uniti, lo sterminio degli ebrei, la svolta nel conflitto, le vittorie degli alleati e l'indebolimento tedesco, lo sbarco in Sicilia e il crollo del fascismo, il 'nuovo ordine' e la Resistenza partigiana, lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica, la sconfitta del nazi-fascismo e il crollo del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone e l'uso della bomba atomica.

Considerazioni generali sul dopo-guerra.

### **Filosofia:**

#### **Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Comprensione del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana
Conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali che caratterizzano la storia del pensiero filosofico
Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
Capacità di individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline

#### **Contenuti trattati**

##### **Kant:**

il problema critico e la rivoluzione copernicana, giudizi analitici e sintetici, il giudizio sintetico a priori, l'esperienza e le intuizioni pure, la differenza fra trascendente e trascendentale;

Critica della ragion pura:

l'Estetica trascendentale: dati, spazio e tempo, fenomeno e noumeno; Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'Io penso,; Dialettica trascendentale: le illusioni metafisiche, le idee trascendentali, l'impossibilità della metafisica come scienza.

Critica della ragion pratica:

il concetto di ragion pratica, la legge morale come imperativo categorico, le formule dell'imperativo categorico, la libertà come condizione e fondamento della legge morale, virtù e felicità.

Critica del Giudizio:

i giudizi estetici e teleologici

### **Fichte:**

il superamento del pensiero kantiano, dall'io penso all'io puro, la 'Dottrina della Scienza', la struttura dialettica dell'io, il 'primato' della ragione pratica, la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania.

### **Schelling:**

l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura, la natura come 'preistoria dello Spirito', caratteristiche dell'Idealismo trascendentale, la teoria dell'Arte.

### **Hegel:**

i capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà;

l'Assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura-Spirito, i tre momenti del moto dialettico: tesi, antitesi, sintesi

la 'Fenomenologia dello Spirito': significato e finalità, la trama e le figure della Fenomenologia

Lineamenti di Logica, la filosofia della Natura, la filosofia dello Spirito.

### **Schopenhauer:**

il mondo come volontà e rappresentazione: fenomeno e rappresentazione, il 'velo di Maya', la scoperta della 'volontà' e le sue manifestazioni.

Il pessimismo: sofferenza universale e illusione dell'amore.

Le vie della liberazione dal dolore.

### **Kierkegaard:**

l'impianto anti-idealistico: la possibilità come categoria dell'esistenza, la verità del 'singolo'.

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica, religiosa.

La fede come paradosso e scandalo, la differenza tra angoscia e disperazione.

### **Caratteri della sinistra hegeliana, Feuerbach:**

il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, il concetto di alienazione.

### **Marx:**

la critica del 'misticismo logico' di Hegel, critica dell'economia borghese e il problema dell'alienazione, il distacco da Feuerbach;

la critica dell'ideologia: concezione materialistica della storia struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia il distacco dalla sinistra hegeliana;

rivoluzione e dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista.

### **Nietzsche:**

la distruzione programmatica delle certezze del passato;

la 'Nascita della tragedia': i due impulsi dello spirito greco tra apollineo e dionisiaco, dalla tragedia attica alla tragedia di Euripide, la decadenza della civiltà occidentale;

la critica allo storicismo e al positivismo;

il procedimento critico del metodo storico-genealogico;

la 'morte di Dio' e la fine delle illusioni metafisiche: la constatazione storica della fine dell'essere metafisico e dei valori morali di matrice platonico- cristiana;

'Così parlò Zarathustra': l'ultimo uomo e l'oltreuomo, la fedeltà alla terra e al corpo, il carattere elitario del superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza;

### **Freud:**

Freud e la rivoluzione psicoanalitica:

la scoperta dell'inconscio e il metodo delle 'associazioni libere';

Es, Io, Super-io, il difficile equilibrio tra normalità e nevrosi;

l'interpretazione dei sogni e l'interpretazione degli atti mancati: contenuto manifesto e latente, il significato dei sintomi nevrotici;

la teoria della sessualità: le fasi dello sviluppo psicosessuale del soggetto;

il 'Disagio della civiltà': il 'costo' della civiltà.

#### **4. Metodologie didattiche**

La metodologia didattica utilizzata è stata principalmente la lezione dialogata con introduzione e anticipazione dei contenuti fondamentali da parte della docente e le considerazioni che in itinere si sono costruite con gli allievi attraverso le domande e i chiarimenti. Allo scopo di precisare e fissare meglio alcuni argomenti sono stati forniti dalla docente schemi concettuali per alcuni argomenti, fotocopie e articoli anche attraverso la rete informatica.

Avendo rilevato difficoltà del gruppo classe, dovute al mancato consolidamento di un metodo di studio coerente nel corso degli anni, si è ritenuto opportuno motivare il loro interesse attraverso il coinvolgimento personale sia affettivo che cognitivo nel dialogo educativo e disciplinare favorendo il dibattito e le considerazioni personali nell'attualizzazione dei temi studiati.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libri di testo:  
Fossati, Luppi, Zanette, 'Parlare di storia', Ed. scolastiche Bruno Mondadori, Pearson
  
- Cioffi, Luppi, Zanette, 'Agorà. Manuale di filosofia', Ed. scolastiche Bruno Mondadori
  
- Schemi concettuali forniti dal docente
- Articoli
- Appunti
- Uso del web

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

*Terrasini, 15/05/2017*

**FIRMA DEL DOCENTE  
(PROF. DORA CINÀ)**



## ALLEGATO N ° 4 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof.re Alessio Cangemi**

**CLASSE: V C**

### **Profilo della classe.**

Gli studenti della classe V A hanno frequentato le lezioni in maniera regolare, mostrando un interesse complessivamente adeguato per le attività didattiche. La maggior parte di essi ha partecipato alle lezioni in maniera attiva e propositiva, mentre per una modesta parte sono state necessarie continue sollecitazioni da parte del docente. Il docente ha utilizzato le prime lezioni per riprendere alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti e necessari per lo studio dell'analisi matematica (equazioni e disequazioni, con particolare riferimento a quelle di secondo grado). Una difficoltà diffusa all'interno della classe riguardava l'esposizione orale delle conoscenze e delle tecniche da usare per affrontare situazioni problematiche proposte dal docente. Infatti, era evidente come un buon numero di studenti non fosse abituato a riferire in maniera organica e coerente quanto appreso, poiché risultava povero il linguaggio specifico della disciplina. Tuttavia a fronte delle varie situazioni proposte, gli allievi hanno messo in luce dei miglioramenti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Il docente ha sempre cercato di stimolare la curiosità degli allievi, che hanno risposto positivamente alle sollecitazioni, permettendo di registrare un evidente miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Sono già stati affrontati quasi tutti gli argomenti prefissati a inizio anno, ma a un livello molto semplice; inoltre sono stati presentati solamente gli elementi teorici essenziali per lo svolgimento degli esercizi di base. All'interno della classe, eterogenea sia in merito al livello di preparazione, sia per quanto concerne le capacità e le motivazioni individuali, è possibile distinguere i seguenti profili: allievi ben disposti al dialogo educativo che hanno raggiunto un livello di preparazione buono; allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente/discreto; allievi che hanno mostrato un interesse e un impegno saltuari, che non sempre hanno mantenuto i loro impegni ma che hanno raggiunto comunque un livello di preparazione appena sufficiente.

### **Obiettivi raggiunti**

**Obiettivi Generali.** Con riferimento alla programmazione curricolare, gli alunni, seppur nella diversità dei livelli e delle prestazioni individuali, sono in grado di:

- Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale;
- Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi;

- Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici;
- Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo;
- Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti.

**Competenze.** Per quanto concerne le competenze raggiunte, gli alunni, seppur nella diversità dei livelli e delle prestazioni individuali, sono in grado di:

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità.

### **Contenuti trattati<sup>4</sup>.**

#### **Le funzioni**

Definizione di funzione. Immagini e controimmagini. Dominio, insieme di arrivo e codominio di una funzione. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni costanti. Funzioni numeriche. Dominio di una funzione. Grafico di una funzione. Funzioni definite per casi. Funzioni pari e dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni monotone. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche razionali. Segno di una funzione.

#### **I limiti**

Intervalli e intorno. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di  $\mathbb{R}$ . Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per  $x$  che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito. Asintoti verticali. Limite finito per  $x$  che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito per  $x$  che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione). Teorema del confronto (senza dimostrazione). Algebra dei limiti. Forme indeterminate del tipo  $+\infty - \infty$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ . Determinazione del limite delle funzioni algebriche razionali intere e fratte.

#### **Le funzioni continue**

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Determinazione dell'asintoto obliquo di una funzione algebrica razionale fratta. Grafico probabile di una funzione del tipo  $y = \frac{ax^2+bx+c}{a'x^2+b'x+c'}$

#### **La derivata di una funzione**

Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata della funzione costante. Derivata della funzione  $x^n$ . Regole di derivazione della somma algebrica e del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione). Derivata di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in

---

<sup>4</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

un punto. Definizione di massimo e minimo di una funzione. *Determinazione dei punti di massimo e di minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Punti di flesso di una funzione. Determinazione dei punti di flesso di una funzione mediante lo studio del segno della derivata seconda.*

### **Metodologie didattiche.**

Per consentire agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali. Per quanto riguarda la scelta metodologica, sono state impiegate, a seconda dei casi, strategie didattiche quali brainstorming, lezioni partecipate, problem solving, problem posing, attività di cooperative learning, in modo da favorire il confronto e la discussione tra i discenti.

Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula.

Il docente ha sempre fornito agli studenti i materiali didattici di supporto in formato elettronico o cartaceo.

Gli interventi didattici di recupero sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto "metacognitive" (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La "pausa didattica", della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà.

### **Materiali didattici utilizzati.**

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

**libro di testo:** L. Sasso - *Nuova matematica a colori*, edizione azzurra – Volume 5, Petrini.

- dispense fornite dal docente
- learning object
- software didattici

### **Verifiche e Valutazioni.**

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **prove semi-strutturate** (quesiti a risposta breve, a risposta chiusa ed esercizi applicativi).

Durante i due quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove semi-strutturate), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle **verifiche scritte** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto (frammentarie, carenti, essenziali, complete, approfondite);
- della comprensione del problema (ridefinizione delle conoscenze in maniera scorretta e con termini impropri, ridefinizione delle conoscenze in maniera parziale e con un linguaggio non sempre appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera essenziale e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera corretta e completa e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione e rielaborazione autonoma delle conoscenze e con collegamenti efficaci);
- delle abilità applicative (applicazione scorretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione con errori delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione corretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione autonoma delle tecniche di calcolo e dei procedimenti anche in situazioni più complesse).

Invece, nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite (inesistenti, ridotte e scorrette, parziali e superficiali, complete relativamente agli elementi essenziali, corrette ma non del tutto approfondite, complete e corrette, complete e approfondite criticamente, approfondite e articolare);
- della correttezza e chiarezza espositiva (mancata conoscenza del lessico specifico, conoscenza confusa del lessico specifico, conoscenza inesatta del lessico specifico, conoscenza consapevole del lessico specifico, discreta conoscenza del lessico specifico, conoscenza corretta e appropriata del lessico specifico, conoscenza appropriata e articolata del lessico specifico, conoscenza ampia ed efficace del lessico specifico);
- delle abilità possedute (assenza di applicazione, uso superficiale delle conoscenze e abilità, uso sostanzialmente corretto di conoscenze e abilità, uso corretto di conoscenze e abilità anche nell'esecuzione di compiti nuovi, applicazione corretta di conoscenze e abilità nella risoluzione di problemi complessi, uso articolato di conoscenze e abilità anche nella risoluzione di problemi complessi, uso approfondito e originale di conoscenze e abilità).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FISICA**

**DOCENTE: Prof.re Alessio Cangemi**

**CLASSE: V C**

**Profilo della classe.**

Gli studenti della classe V A hanno frequentato le lezioni in maniera regolare, mostrando un interesse complessivamente adeguato per le attività didattiche. La maggior parte di essi ha partecipato alle lezioni in maniera attiva e propositiva, mentre per una modesta parte sono state necessarie continue sollecitazioni da parte del docente. Una difficoltà diffusa all'interno della classe riguardava l'esposizione orale delle conoscenze e delle tecniche da usare per affrontare situazioni problematiche proposte dal docente. Infatti, era evidente come un buon numero di studenti non fosse abituato a riferire in maniera organica e coerente quanto appreso, poiché risultava povero il linguaggio specifico della disciplina. Tuttavia a fronte delle varie situazioni proposte, gli allievi hanno messo in luce dei miglioramenti nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Il docente ha sempre cercato di stimolare la curiosità degli allievi, che hanno risposto positivamente alle sollecitazioni, permettendo di registrare un evidente miglioramento rispetto alla situazione di partenza. La trattazione dei vari argomenti affrontati è stata subordinata e commisurata alle esigenze e ai tempi e ritmi di apprendimento degli allievi. Prima di una verifica e ogni volta che si è reso necessario per venire incontro ai bisogni manifestati dagli allievi, si sono dedicate diverse ore curricolari al recupero e al rinforzo di vecchi e nuovi contenuti. Il ritmo di lavoro con cui è stato sviluppato il programma, rispetto a quanto previsto, è risultato pertanto piuttosto lento e alcuni contenuti previsti in sede di programmazione non sono stati svolti. All'interno della classe, eterogenea sia in merito al livello di preparazione, sia per quanto concerne le capacità e le motivazioni individuali, è possibile distinguere i seguenti profili: allievi ben disposti al dialogo educativo che hanno raggiunto un livello di preparazione buono; allievi che hanno mostrato un interesse sufficiente, un impegno non sempre costante e che hanno raggiunto un livello di preparazione sufficiente/discreto; allievi che hanno mostrato un interesse e un impegno saltuari, che non sempre hanno mantenuto i loro impegni ma che hanno raggiunto comunque un livello di preparazione appena sufficiente.

**Obiettivi raggiunti**

**Obiettivi Generali.** Con riferimento alla programmazione curricolare, gli alunni, seppur nella diversità dei livelli e delle prestazioni individuali, sono in grado di:

- Fornire informazioni idonee ad arricchire il proprio patrimonio culturale;
- Acquisire un corretto uso della terminologia specifica della disciplina, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- Acquisire un metodo di studio che consenta di mettere a fuoco gli elementi essenziali degli argomenti trattati, con particolare attenzione ai processi logici;

- Sviluppare le capacità di condurre in maniera autonoma un ragionamento di tipo logico deduttivo;
- Conseguire abilità che permettano di passare da situazioni concrete ad un modello matematico, anche mediante l'uso consapevole di tecniche di calcolo;
- Stimolare l'attitudine ad una ricerca autonoma che conduca l'allievo a porsi domande e dare risposte corrette e coerenti.

**Competenze.** Per quanto concerne le competenze raggiunte, gli alunni, seppur nella diversità dei livelli e delle prestazioni individuali, sono in grado di:

- Osservare e identificare fenomeni fisici;
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

### **Contenuti trattati<sup>5</sup>**

#### **Le cariche elettriche**

La carica elettrica. La struttura dell'atomo. Principio di conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. L'elettroscopio a foglie. Costante dielettrica del mezzo. Legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze. La polarizzazione degli isolanti.

#### **Il campo elettrico**

Concetto di campo. Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico e loro proprietà. Campo elettrico generato da più cariche puntiformi. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Flusso di un vettore attraverso una superficie. Flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.

#### **L'elettrostatica**

Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico. Moto naturale delle cariche elettriche. Problema generale dell'elettrostatica. Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Teorema di Coulomb. Potere dispersivo delle punte.

#### **La corrente elettrica e i circuiti elettrici**

La corrente elettrica e la sua intensità. Modello microscopico per la conduzione nei metalli. Stima della velocità di deriva. La forza elettromotrice. Il ruolo del generatore di tensione. Circuiti elettrici elementari. La resistenza elettrica. Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff. Sistemi di resistori in serie e in parallelo.

---

<sup>5</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## **Il campo magnetico**

I magneti. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto fra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. *Intensità del campo magnetico. Esperienza di Oersted. Esperienza di Faraday. Forze tra correnti ed esperienza di Ampere. Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e la legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. Definizioni operative di ampere e coulomb. La forza di Lorentz. Teorema di Ampère. Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il campo magnetico.*

## **Metodologie didattiche.**

Per consentire agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni seguite da discussioni sugli argomenti proposti, da esercitazioni scritte e orali.

Per quanto riguarda la scelta metodologica, sono state impiegate, a seconda dei casi, strategie didattiche quali brainstorming, lezioni partecipate, problem solving, problem posing, attività di cooperative learning, in modo da favorire il confronto e la discussione tra i discenti.

Ogni argomento è stato presentato a partire dall'analisi di situazioni problematiche e seguito da formalizzazioni teoriche, esempi ed esercizi di applicazione in classe e attività individuali da compiersi a casa come impegno personale per il consolidamento di ciò che è stato trattato collettivamente in aula.

Il docente ha sempre fornito agli studenti i materiali didattici di supporto in formato elettronico o cartaceo.

Gli interventi didattici di recupero sono stati programmati secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel periodo individuato dallo stesso. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente ad alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento e hanno risposto all'esigenza di sostenere gli alunni più deboli con interventi individualizzati volti a:

- rimotivare allo studio,
- rimuovere le lacune di base,
- ritrattare i nuclei fondanti della disciplina,
- sviluppare competenze operative e soprattutto “metacognitive” (ottimizzare i tempi dello studio, imparare ad imparare, etc.).

La “pausa didattica”, della durata di una settimana nel mese di Febbraio, è stata dedicata a riprendere in considerazione i principali argomenti trattati, dopo aver ascoltato attentamente le esigenze dei discenti con maggiori difficoltà. A partire dal giorno 6 aprile 2017 è stato attivato il servizio di “**sportello didattico di fisica**” della durata di 6 ore, uno strumento di supporto flessibile, offerto agli studenti con le seguenti finalità:

- sostegno didattico;
- consolidamento, potenziamento e approfondimento di competenze disciplinari.

Tuttavia l'esiguo numero di ore non ha permesso di affrontare in modo esaustivo tutte le richieste da parte degli studenti.

## **Materiali didattici utilizzati.**

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

**libro di testo:** Stefania Mandolini – *Le parole della fisica* – Volume 3, Zanichelli.

- dispense
- learning object
- software didattici

### **Verifiche e Valutazioni.**

Le verifiche sono state condotte in un clima di assoluta serenità e hanno avuto l'obiettivo di verificare sia il livello di preparazione raggiunto sia l'efficacia dell'azione didattica.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- ✓ **prove semi-strutturate** (quesiti a risposta breve e a risposta chiusa).

Durante i due quadrimestri, oltre alle verifiche orali, sono state proposte delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove semi-strutturate), il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro, secondo i parametri di valutazione fissati in sede di Dipartimento Disciplinare.

Secondo quanto stabilito in sede di Dipartimento, nelle **verifiche scritte** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto (frammentarie, carenti, essenziali, complete, approfondite);
- della comprensione del problema (ridefinizione delle conoscenze in maniera scorretta e con termini impropri, ridefinizione delle conoscenze in maniera parziale e con un linguaggio non sempre appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera essenziale e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione delle conoscenze in maniera corretta e completa e con l'uso di un linguaggio appropriato, ridefinizione e rielaborazione autonoma delle conoscenze e con collegamenti efficaci);
- delle abilità applicative (applicazione scorretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione con errori delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione corretta delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione consapevole delle tecniche di calcolo e dei procedimenti, applicazione autonoma delle tecniche di calcolo e dei procedimenti anche in situazioni più complesse).

Invece, nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite (inesistenti, ridotte e scorrette, parziali e superficiali, complete relativamente agli elementi essenziali, corrette ma non del tutto approfondite, complete e corrette, complete e approfondite criticamente, approfondite e articolare);
- della correttezza e chiarezza espositiva (mancata conoscenza del lessico specifico, conoscenza confusa del lessico specifico, conoscenza inesatta del lessico specifico, conoscenza consapevole del lessico specifico, discreta conoscenza del lessico specifico, conoscenza corretta e appropriata del lessico specifico, conoscenza appropriata e articolata del lessico specifico, conoscenza ampia ed efficace del lessico specifico);
- delle abilità possedute (assenza di applicazione, uso superficiale delle conoscenze e abilità, uso sostanzialmente corretto di conoscenze e abilità, uso corretto di conoscenze e abilità anche nell'esecuzione di compiti nuovi, applicazione corretta di conoscenze e abilità nella risoluzione di problemi complessi, uso articolato di conoscenze e abilità anche nella risoluzione di problemi complessi, uso approfondito e originale di conoscenze e abilità).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni





## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

### ALLEGATO N° 5 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: FRANCESE**

**DOCENTE: Maria Rita Letizia Vescovo**

**CLASSE: V A**

#### 1. Profilo della classe

La classe V A si presenta piuttosto eterogenea. Sono presenti elementi trainanti che influenzano positivamente l'andamento della stessa. Il livello di partenza si attesta al livello B1. Ciò evidenzia buone basi nei contenuti pregressi che vengono ulteriormente migliorate da un interesse attento, da una partecipazione efficace e da una frequenza delle lezioni continua. Sono stati effettuati degli approfondimenti storico-letterari per alcuni argomenti per dare un'idea più precisa ed incisiva del quadro storico-letterario del periodo interessato. Il livello raggiunto dalla classe si può considerare soddisfacente perché, molto spesso, i contenuti sono presentati in modo approfondito con una vera e propria acquisizione dei saperi. Il livello raggiunto dalla classe si può attestare in media al B1 plus.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Capacità di interagire in modo efficace in lingua su qualsiasi argomento.
Conoscenza delle caratteristiche storiche, letterarie e culturali del XIX e XX secolo
Conoscenza delle tematiche degli autori studiati e di saper operare confronti e collegamenti
Capacità di produrre testi sia scritti che orali e saper operare collegamenti tra contenuti e nodi concettuali
Capacità di comprendere e analizzare un testo e saper relazionare su di esso

### **3. Contenuti trattati<sup>6</sup>**

De Bonaparte à Napoléon

Le Romantisme Français et le préromantisme.

Romantisme et classicisme

Les grands thèmes romantiques

Le théâtre romantique et la Préface de Cromwell

Le roman social

L'engagement politique des écrivains romantiques

Le romantisme : un mouvement européen

Le romantisme en France et en Italie

#### **Chateaubriand**

Sa vie et son œuvre

#### **Mme de Staël**

Sa vie et son œuvre

Analyse : L'alliance de l'homme et de la nature

#### **Victor Hugo**

Sa vie et son œuvre

Hugo poète

Analyse : Bonjour mon petit père

Peuples ! Ecoutez le poète !

Hugo romancier

Analyse : La mort de Gavroche

Terrible dilemme

#### **Balzac**

Sa vie et son œuvre

---

<sup>6</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

La comédie humaine

### **Stendhal**

Sa vie et son œuvre

Le sens de son œuvre et le Beylisme

Du réalisme au Naturalisme

Analyse : Un enterrement à Ornans

### **Flaubert**

Sa vie et son œuvre

Le Bovarysme

Analyse : Une lune de miel

Charles et Rodolphe

Visionne del film « Mme Bovary »

### **Zola**

Sa vie et son œuvre

Analyse: Un ouvrier sans travail et sans gîte

La germination

Présentation de *Germinal* par Zola même

La littérature symboliste

La Décadence

L'école Symboliste

Qu'est-ce que le Symbolisme

### **Baudelaire**

Sa vie et son œuvre

Analyse : Spleen

L'Invitation au voyage

Un hémisphère dans une chevelure

Parfum exotique

Enivrez-vous

L'Etranger

L'albatros

### **Verlaine**

Sa vie et son œuvre

Analyse : Chanson d'automne

### **Rimbaud**

Sa vie et son œuvre

Analyse : Le dormeur du val

Lettre du voyant

La première guerre mondiale vue du côté français

### **Apollinaire**

Sa vie et son œuvre

Analyse : Il pleut

Le pont Mirabeau

Ecrivains issus du surréalisme

Du Réalisme au surréalisme

Le Dadaïsme

### **Breton**

Sa vie et son œuvre

Analyse : L'écriture automatique

Le surréalisme

### **Proust**

*Sa vie et son œuvre*

*A la recherche du temps perdu*

*Jacques Prévert*

*Le cancre*

*Embrasse-moi*

*La solitude*

Preparazione al Delf B2

#### **4. Metodologie didattiche**

La metodologia usata è stata di tipo comunicativo ed ha sempre tenuto conto non solo dei loro interessi e delle loro opinioni, ma è sempre stato 'monitorato' l'uso corretto della lingua in riferimento alla grammatica, al lessico e alla forma. Non è stato trascurato il codice scritto per favorire la memoria visiva dell'idioma ma anche per migliorare le espressioni formali e letterarie.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Vanini Ecritures Valmartina
- Dispense fornite dal docente
- Appunti e mappe concettuali.
- Materiale autentico.

Films e documentari in lingua

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Le valutazioni sono state scritte e orali con cadenza mensile per entrambi. Sono state effettuate tre prove scritte tre prove orali per il primo quadrimestre e due prove scritte e tre prove orali per il secondo quadrimestre. E' stata somministrata una prova semistrutturata dove si è verificato la conoscenza in sintesi di autori e periodi storici già trattati

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Terrasini, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. \_\_\_\_\_)**



## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### ALLEGATO N° 6 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: A. M. Esposito**

**CLASSE: V A**

#### 1. Profilo della classe

La classe, a Settembre, si presentava a livello di conoscenze pregresse e di prerequisiti con un grado accettabile di preparazione:

Gli alunni possiedono conoscenze e abilità sufficienti e più che sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro ben strutturato.
---

Dal punto di vista dei contenuti la classe risultava pressoché in linea con le indicazioni ministeriali. Tuttavia a causa di un percorso segnato da discontinuità e frammentarietà didattica si è sentita la necessità di riprendere il II Rinascimento, ed in particolare la figura di Michelangelo. Il lavoro volto al consolidamento di un metodo di studio critico ha condotto a risultati proficui.

In generale gli alunni si sono mostrati impegnati e interessati, partecipi al dialogo educativo e abbastanza curiosi nei confronti dei fenomeni storico-artistici e nell'insieme sono giunti ad una soddisfacente capacità

di muoversi nel panorama artistico tanto in senso cronologico, quanto nella prospettiva dell'evoluzione stilistica nei singoli autori, nel percorso verso le avanguardie.

Un alunno segue la programmazione differenziata, secondo il PEI e ha docente di sostegno per n. 18 ore settimanali. Sono presenti inoltre due alunni per i quali sono stati adottati supporti didattici specifici.

Da un punto di vista disciplinare la classe ha mostrato correttezza nel comportamento. Si vuole precisare che lo svolgimento del programma, elaborato in sede di programmazione iniziale, a causa delle attività organizzate in orario scolastico coincidenti con le ore di Storia dell'arte o per permettere agli altri colleghi di operare verifiche scritte o per sospensione didattica, ha subito un notevole rallentamento; ragion per cui i contenuti sono stati poco approfonditi nella parte che riguarda la II metà dell'Ottocento e l'inizio del '900.

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI GENERALI

- L'ALUNNO SA: • **RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'ARTE STUDIATA**
- **TROVARE LE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI DELLA GRAMMATICA VISIVA E I PERIODI STORICI**
  - **METTERE A CONFRONTO GLI ELEMENTI STILISTICI DEI VARI PERIODI ARTISTICI**
  - **SAPERE LEGGERE L'OPERA D'ARTE ICONOGRAFICAMENTE ED ICONOLOGICAMENTE**
  - **RELAZIONARE LE CONOSCENZE ACQUISITE ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO CORRETTO, USANDO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA DELLA STORIA DELL'ARTE**
  - **COMPRENDERE L'OPERA D'ARTE COME REALTÀ COMUNICATIVA NEI SUOI SIGNIFICATI ESPRESSIVI E STORICO-CULTURALI**
  - **ESSERE CONSAPEVOLI DEL SIGNIFICATO CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO ITALIANO E PER PRESERVARLO ATTRAVERSO LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE**
  - **SAPERE FRUIRE DELLE ESPRESSIONI CREATIVE DELLE ARTI E VISIVE**

### 3. Contenuti trattati<sup>7</sup>

(Per l'alunno dotato di sostegno i contenuti sono stati selezionati e semplificati., per raggiungere il seguente obiettivo minimo:

capacità rielaborativa autonoma anche se schematica.

I contenuti svolti sono stati i seguenti:

Il Barocco, caratteri generali; la canestra di frutta, Caravaggio.)

Il Neoclassicismo, caratteri generali: Paolina borghese, Canova.

Verso il Realismo: Gericault, La zattera della Medusa.

#### **IL BAROCCO:** caratteri generali

CARAVAGGIO: la testa di Medusa (1597); canestra di frutta (1594-98); vocazione di San Matteo (1599-1600); morte della Vergine (1605-1606).

G.L. BERNINI: Apollo e Dafne (1622-1625); estasi di Santa Teresa (1647-1652); baldacchino di San Pietro (1624-1633).

F. BORROMINI: San Carlo alle quattro fontane (1634-1641); S. Ivo alla Sapienza (1642-1662).

#### **Il Rococò:** caratteri generali

G. SERPOTTA: l'arte dello stucco; opere a Palermo.

#### **NEOCLASSICISMO:** caratteri generali

A.CANOVA: Amore e Psiche (1787-1793); monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (1798-1805).

J.L. DAVID: il giuramento degli Orazi (1784); la morte di Marat (1793).

ESOTISMO A PALERMO: La palazzina alla Cinese.

#### **UN AUTORE FUORI DAGLI SCHEMI:**

F. GOYA: il sonno della ragione genera mostri (1797); le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del principe Pio (1814) ; Maya vestida e Maya desnuda (1800); ritratto alla duchessa d'Alba (1797).

---

<sup>7</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.



La tecnica delle incisioni.

VERSO LA DISSOLUZIONE DEL LINGUAGGIO FORMALE:

T. GERICAULT: la zattera della Medusa (1818).

E. DELACROIX: la libertà che guida il popolo (1830).

G. COURBET: le ragazze sulla riva della Senna (1857).

E. MANET: la colazione sull'erba (1863).

AUTORI INGLESI:

IL PITTORESCO DI CONSTABLE;

L'ARTE ENERGETICA DI TURNER.

La Seconda Rivoluzione industriale. Arts and Kraft, Ruskin e Morris.

L'invenzione della fotografia.

**L'IMPRESSIONISMO:** le caratteristiche dei principali autori

C. MONET: il levare del sole (1872)

E. DEGAS

A. SISLEY

**POST-IMPRESSIONISMO:** *le caratteristiche dei principali autori*

*P.A. RENOIR*

*H. TOULOUSE-LAUTREC*

*P. CEZANNE*

*V. VAN GOGH*

*P. GAUGUIN*

**IL LIBERTY:** *caratteri generali e declinazioni nei paesi europei*

*Liberty a Palermo*

***IL CUBISMO (1907): caratteri generali***

***L'ASTRATTISMO (1910): caratteri generali***

***IL FUTURISMO (1911): caratteri generali***

#### **4. Metodologie didattiche**

Per quanto concerne la metodologia, attraverso *lezioni quadro*, sono stati introdotti gli autori e le tematiche, fornite le coordinate storico-culturali e presentate le opere. Su di esse è stata condotta un'analisi che ha permesso di evidenziare le caratteristiche stilistiche nel contesto storico e nell'evoluzione artistica. e i nodi tematici principali. Le discussioni guidate hanno permesso agli alunni di intervenire liberamente e di mostrare in tal modo le proprie capacità di riflessione e di rielaborazione personale delle esperienze di apprendimento. In un'ottica inclusiva sono state utilizzate strategie didattiche quali l'apprendimento cooperativo e l'insegnamento tra pari. Ove possibile è stato dato spazio alla riflessione su tematiche attuali prendendo spunto dall'analisi di tipo storico e sulla società contemporanea ed eventi culturali

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

libro di testo;

dispense software didattici vari;

materiali reperiti in Internet;

fotocopie e materiali forniti dal docente;

video relazioni.

#### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

verifiche orali, integrate anche da semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni;

test a risposta multipla

eventuali verifiche scritte con quesiti a risposta breve o multipla;

relazioni e ricerche.

Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva e anche queste sono state valutate tramite i descrittori della valutazione ripresi dal P.O.F. e inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali approvate in sede di Dipartimento.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in considerazione i fattori interagenti quali il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso; i risultati della prove e i lavori prodotti, le osservazioni relative alle competenze trasversali, il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, quant'altro il consiglio di classe ha ritenuto che possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Terrasini, 12/05/2016

**FIRMA DEL DOCENTE**

....., \_\_\_/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**(PROF. \_\_\_\_\_)**

---



**LICEO LINGUISTICO STATALE**  
**«Ninni Cassarà»**

C.F. 97291730824 - PAPM100009

**SEDE** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
**SUCCURSALE** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)  
**SEZIONI STACCATE:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B  
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C  
e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)  
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

**ALLEGATO N °7 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: \_SPAGNOLO**

**DOCENTE: GIULIANA MARIA PAOLA**

**CLASSE: V A**

**1. Profilo della classe**

**La classe e' stata seguita dal primo anno,senza alcuna interruzione.Grazie alla continuita',gli alunni hanno acquistato nel corso degli quinquennio metodo e possibilita' di approfondimento per cio' che riguarda i contenuti e maggiore consapevolezza di se stessi,personalita',modo di essere,maggiore autostima.In tal modo,molte difficolta'iniziali sono state superate e ad oggi hanno raggiunto un buon livello di preparazione.**

,

**2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella

OBIETTIVI GENERALI
<b>Gli alunni sanno comprendere testi di attualita e letteratura in spagnolo attraverso attivita' di ascolto.</b>
<b>Sanno anche comprendere testi letterari,articoli di giornale,artistici,socio-storici</b>
<b>Sanno cosi' produrre sia testi scritti guidati,sia testi con tracce riguardanti argomenti attuali,letterari e artistici.</b>
<b>Data l'omogeneita' della classe sanno organizzarsi in lavori di gruppo interagendo tra di loro e con i docenti di conversazione e di letteratura.</b>

**3. Contenuti trattati**<sup>8</sup> Gli argomenti svolti durante l'anno scolastico riguardano il campo della letteratura, dell'arte, della storia allargandosi anche alla musica, cinema, teatro spettacolo, a partire dal Romanticismo in Spagna per arrivare ai nostri giorni. Non sono stati trattati solo argomenti di letteratura spagnola ma anche argomenti di letteratura ispano-americana, mettendo a confronto aspetti letterari con caratteristiche comuni ma con radici. Sono stati affrontati anche argomenti di attualità e di turismo con la collaborazione della conversatrice di Spagnolo.

#### **4. Metodologie didattiche**

**Durante il percorso didattico, si è ritenuto opportuno alternare momenti di lezione frontale e momenti di lezione dialogata e partecipativa.**

**Il metodo interattivo, inoltre, ha consentito di operare una forma di valutazione in itinere.**

**Il dialogo in lingua, la discussione sono stati costantemente messi in atto per rafforzare e sviluppare l'abilità espressiva degli studenti, la loro padronanza lessicale e la capacità critica, rispetto ai modelli culturali della Spagna e alle tematiche proposte.**

**L'approccio ai contenuti ha reso necessario il ricorso ad un metodo induttivo, il cui punto di partenza è stato: la centralità del testo, infatti ne ha costituito il principio fondamentale della strategia adottata nel momento in cui è stata stilata la programmazione all'inizio dell'anno scolastico.**

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

*Libro di testo in uso: ITINERARIOS- Paola Colacicchi Mariella Ravasini -HOEPLI*

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software:
- ETC...

---

<sup>8</sup> In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Le verifiche sono state costanti, adottando strategie di volta in volta adeguate alla specificità dei singoli alunni.

Principalmente le tradizionali verifiche sia scritte che orali, partecipazione al dialogo educativo, temi da svolgere in classe o a casa, comprensione ed analisi di brani letterari e attuali, commenti di opere letterarie degli autori studiati, riassunti, relazioni. Prove di simulazione terza prova, tre distribuite nell'arco dell'anno scolastico in previsione delle materie oggetto dell'Esame di stato e non.

Tutto ciò con il fine di valutare il processo di insegnamento/apprendimento, in base agli esiti delle verifiche stesse.

### **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Terrasini, 05/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE**  
**PROF.SSA MARIA PAOLA GIULIANA**

---

P.S. In osservanza alla recente normativa in materia di privacy non si possono inserire nel presente documento dati sensibili relativi agli alunni.

Per quanto sopra esposto non è consentito esplicitare casi personali; inserire eventuali osservazioni solo in generale.

# ALLEGATO N° 8 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CARDILE MARIA GRAZIA

CLASSE: V A

## 1. Profilo della classe

La classe, durante l'anno scolastico, nell'ora di Religione Cattolica, non ha presentato problemi dal punto di vista disciplinare. Gli alunni hanno mostrato un buon grado di socializzazione ed un comportamento corretto sia tra di loro, sia nei confronti del docente. Gli alunni hanno evidenziato livelli cognitivi eterogenei.

Si è cercato di aiutare i ragazzi ad affrontare con intelligenza e senso critico, i messaggi e le proposte che giungono dalle diverse culture, dai media, dai servizi televisivi, dalla propaganda più o meno vistosa dei movimenti religiosi e delle tante sette oggi presenti tra noi.

Nella difficile gestione delle conversazioni scolastiche aperte sui diversi fronti della cultura e delle problematiche contemporanee, si è sempre fatto notare che una scelta è veramente tale se fatta con la intelligenza e la saggezza dell'ascolto, oltre che nella coraggiosa ed onesta manifestazione del proprio pensiero e delle convinzioni filosofiche, religiose, etiche e politiche.

Nel complesso l'atteggiamento della classe è stato positivo consentendo di raggiungere un risultato culturale e formativo soddisfacente.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

### OBIETTIVI GENERALI

**-Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multietnico e multiculturale.**

-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storico-culturali, prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

-Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

-Porsi domande di senso circa la vita e la morte, alla luce del percorso bioetico.

## 3. Contenuti trattati

Bioetica - La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica. La vita come valore. Visione e commento del film "La custode di mia sorella": idea di vita e di morte evidenziate nel film. La questione morale della procreazione assistita. Distinzione tra fecondazione assistita e inseminazione artificiale. La questione morale dell'aborto procurato.

Matrimonio e famiglia – L'idea cristiana di amore e famiglia. Il matrimonio come vocazione. Il sacramento del matrimonio.

La Chiesa nel XIX e XX secolo.

### **3. Metodologie didattiche**

Il metodo di insegnamento privilegiato è stato quello esperenziale - induttivo, per mezzo del quale si sono stimolati gli alunni ad un apprendimento attivo e significativo e in cui ricerca, dibattito e sperimentazione sono serviti per il raggiungimento degli obiettivi. Il modello di correlazione (relazione tra le esperienze concrete e le esperienze bibliche) e soprattutto il modello d'interazione (relazione tra insegnanti e alunni) sono stati alla base dell'itinerario educativo-didattico proprio dell'insegnamento della religione.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: L. Solinas, Tutti i colori della vita, V.U. ed. SEI
- Bibbia
- Documenti magisteriali
- Ricerche su Internet
- DVD

### **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Verifiche e valutazione si sono articolate attraverso interrogazioni-dialogo e sintesi concettuali, questionari con risposte a scelta multipla o con risposta aperta. Base della valutazione sono stati gli obiettivi di tipo cognitivo raggiunto, l'atteggiamento, i progressi nel livello dell'acquisizione e la qualità dell'impegno.

**Terrasini** 06/05/2017

**IL DOCENTE**  
**PROF. MARIA GRAZIA CARDILE**





## LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) ; [papm100009@pec.istruzione.it](mailto:papm100009@pec.istruzione.it)

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

### ALLEGATO N ° 9 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Francesco Trapani**

**CLASSE: V A**

#### 1. Profilo della classe

Gli alunni di questa classe hanno lavorato con continuità e hanno rispettato le consegne richieste dal docente nei tempi concordati. Il gruppo classe risulta costituito da alunni che sono insieme fin dal primo anno ma che hanno risentito di un percorso caratterizzato dall'alternanza di diversi docenti per questa disciplina. Nel complesso comunque il livello di preparazione risulta discreto con qualche individualità di ottime capacità e impegno sempre costante che ha raggiunto un profitto ottimo. Dalle osservazioni condotte durante le attività si evince un comportamento molto corretto, rispettoso verso tutte le componenti scolastiche. Sono presenti due alunni per i quali sono stati adottati supporti didattici specifici e un alunno con disabilità con programmazione differenziata. In quest'ultimo periodo si svolgeranno delle verifiche orali sugli argomenti di biochimica svolti e si ultimerà il programma.

#### 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
ACQUISIRE IL LINGUAGGIO SPECIFICO E I CONTENUTI DELLE DISCIPLINE AFFERENTI ALL'AREA SCIENTIFICA
POTENZIARE LE CAPACITÀ LOGICHE, DI ASTRAZIONE E DI FORMALIZZAZIONE
POTENZIARE IL METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO
INDIVIDUARE FENOMENI, GRANDEZZE E SIMBOLI
POSSEDERE I CONTENUTI FONDAMENTALI DELLE SCIENZE, PADRONEGGIANDO LE PROCEDURE E I METODI DI INDAGINE PROPRI.

### **3. Contenuti trattati**

#### **I fenomeni vulcanici**

L'attività vulcanica, i magmi, la forma degli edifici vulcanici, i diversi tipi di eruzione, i prodotti dell'attività vulcanica, altri fenomeni legati all'attività vulcanica (manifestazioni tardive), il vulcanismo effusivo delle dorsali oceaniche e dei punti caldi, il vulcanismo esplosivo, la distribuzione geografica dei vulcani, i vulcani e l'uomo, l'attività vulcanica in Italia.

#### **I fenomeni sismici**

Il modello del rimbalzo elastico, il ciclo sismico, differenti tipi di onde sismiche, cenni su ipocentro ed epicentro, le scale di intensità dei terremoti, gli effetti del terremoto, maremoti, il rischio sismico.

#### **La tettonica delle placche**

Cenni sulla struttura della Terra, la teoria di Wegener sulla deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, le fosse abissali, espansione e subduzione, i movimenti delle placche litosferiche.

#### **Il mondo del carbonio**

I composti organici, gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani), gli isomeri, gli idrocarburi insaturi (alcheni e alchini), i gruppi funzionali aldeidico, chetonico, alcolico, amminico, carbossilico, i polimeri.

#### **Le biomolecole**

I carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi), i lipidi (saponificabili e insaponificabili), gli amminoacidi e le proteine, la struttura delle proteine e la loro attività biologica, gli enzimi, nucleotidi e acidi nucleici (cenni).

#### **Il metabolismo**

*Anabolismo e catabolismo, le vie metaboliche, l'ATP, regolazione dei processi metabolici. Il metabolismo dei carboidrati. La respirazione cellulare: la glicolisi. Fermentazione alcolica e lattica. La fotosintesi: fase luminosa e oscura.*

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

### **4. Metodologie didattiche**

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni frontali intervallate o seguite da discussioni sugli argomenti.

I contenuti proposti con il supporto della lavagna a gesso hanno sempre dato spazio alle capacità intuitive e alle curiosità dei ragazzi, generando spunti di approfondimento, indispensabili per rendere più interessante la disciplina.

### **5. Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo:

- 1) Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone – Percorsi di scienze naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie. - Zanichelli
- 2) De Leo, Giachi – Biochimica - De Agostini

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

Sono state effettuate almeno due verifiche per quadrimestre. Per le verifiche scritte si sono utilizzati quesiti a risposta multipla o con risposte con numero di righe stabilite. In questo modo si è cercato di accertare sia la capacità di sintesi e di orientamento sia la capacità di rielaborare quanto studiato.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 15/05/2017

Firma del docente  
(prof. Francesco Trapani)

---

# ALLEGATO N. 10 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CHIARA ROTOLO

CLASSE: V A

## 1. Profilo della classe

La classe V A, affidatami nel mese di ottobre, risulta a fine anno composta da diciassette alunni; per due alunni il Cdc ha ritenuto opportuno predisporre delle misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi al fine di agevolare il processo di apprendimento, sostenere la motivazione ed accrescere l'autostima. Un alunno segue una programmazione differenziata, secondo il PEI, con la presenza di un insegnante di sostegno per n.18 ore settimanali.

La classe ha svolto i programmi ministeriali in maniera regolare, affrontando le attività proposte e instaurando un positivo rapporto con l'insegnante.

Inizialmente, l'azione didattica è stata dedicata alla verifica diagnostica dei livelli iniziali; dai dati rilevati è emerso che la classe, in generale, possedeva sufficienti conoscenze disciplinari e buone capacità motorie, per cui il percorso educativo-didattico ha mirato a consolidare ed ampliare gli assunti di base e a potenziare lo sviluppo psico-fisico individuale, attraverso attività ginnico-sportive, atte a far conseguire ai discenti la piena padronanza del proprio corpo ed il perfetto controllo del gesto motorie.

Sono stati trattati argomenti teorici. La partecipazione, l'interesse e la frequenza sono stati assidui e il livello di preparazione della classe è da ritenersi ottimo. Il lavoro intenso e proficuo ha permesso alla classe di acquisire le competenze disciplinari e trasversali programmate, nonché quelle chiave di cittadinanza.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

<b>OBIETTIVI GENERALI</b>
Acquisizione del valore della corporeità di resistenza, forza, velocità, particolarità e capacità di coordinazione
Consolidamento della cultura motoria.
Affinamento delle qualità fisiche e neuromuscolare.
Approfondimento delle attività motorie praticabili nel tempo libero.
Senso di responsabilità, cooperazione e rispetto delle regole.

### **3.1 Contenuti trattati**

- ✓ La teoria e metodologia dell'allenamento
- ✓ Le capacità condizionali e coordinative
- ✓ Il fair play
- ✓ Il fitness
- ✓ Apparato locomotore (muscolare, scheletrico ed articolare)
- ✓ Apparato respiratorio e i suoi adattamenti fisiologici durante l'attività motoria
- ✓ Apparato cardiocircolatorio e i suoi adattamenti fisiologici durante l'attività motoria
- ✓ I paramorfismi ed i dismorfismi in età scolastica
- ✓ I principi alimentari e lo sport.

### **3.2 Abilità**

- ✓ Esercizi a carico naturale.
- ✓ Esercizi di opposizione e di resistenza.
- ✓ Controllo tecnico della respirazione.
- ✓ Esercizi di equilibrio dinamico, di educazione spazio temporale, di educazione al ritmo e di coordinazione neuromuscolare.
- ✓ Esercizi con piccoli attrezzi; utilizzo delle funicelle, bacchette e manubri da 2,3,4 kg, step
- ✓ Esercizi ai grandi attrezzi; spalliera
- ✓ Atletica leggera; corsa di resistenza, corsa veloce e camminata veloce.
- ✓ Attività sportiva; gioco di squadra pallavolo in palestra, attività "walkig" in ambiente naturale, sfruttando le risorse del territorio e relativa teoria sulle suddette attività e arbitraggio.

### **4. Metodologie didattiche**

- Metodo deduttivo; lezione frontale con supporti audio/visivi; assegnazione e comprensione del compito
- Metodo induttivo; cooperative learning, problem solving, scoperta guidata
- Brain storming
- Role playing
- Learning by doing

### **5. Materiali didattici utilizzati**

- Supporti audio/video
- Materiali reperiti in internet
- LIM
- Libro di testo

## **6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

- Valutazione diagnostica: test d'ingresso attitudinali, test oggettivi V/F
- Valutazione in itinere: schede di osservazione sistematica con griglia di riferimento, verifica orale con conseguente dibattito, questionario a risposta multipla.
- Valutazione sommativa: circuiti misti con l'ausilio di attrezzi, batteria di test, partite, questionario a risposta multipla.

Terrasini, 09/05/2017

Firma del docente  
Chiara Rotolo

## ALLEGATO N ° 11

### Liceo Linguistico Statale “Ninni Cassarà” – Palermo GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/2016 Classe V Sezione: \_\_\_\_\_

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 30)	Punteggio assegnato
<b>I</b> Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3	
		<b>Accettabile e sostanzialmente corretta</b>	2	
		Guidata e in parte approssimativa	1,5	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4	
		Adeguata ed efficace	3	
		<b>Adeguata e accettabile</b>	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5	
		Disorganica e superficiale	1	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		<b>Sufficientemente chiara e scorrevole</b>	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Scorretta, stentata	1	
				<u>    </u> /12
<b>II</b> Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6	
		Corrette e in parte approfondite	5	
		<b>Essenziali, ma sostanzialmente corrette</b>	4	
		Imprecise e frammentarie	3	
		Frammentarie e fortemente lacunose	1-2	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguata ed efficace	5	
		<b>Adeguata e accettabile</b>	4	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	3	
		Disorganica e superficiale	1-2	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4	
		Sostanzialmente efficace	3	
		<b>Adeguata</b>	2	
		Incerta e approssimativa	1,5	
		Inefficace	1	
				<u>    </u> /16
<b>III</b> Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		II PROVA Adeguata	0,5	
		Inefficace	0	
		III PROVA Adeguata	1	
		Inefficace	0	
				<u>    </u> /2
<b>Punteggio TOTALE</b>				<u>    </u> /30

La Commissione		Il Presidente

## ALLEGATO N°12

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano – triennio

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C/D		10/10	15/15
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Competenza morfologia e sintattica	Morfologia e sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o di sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o di sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Superficiale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,75	1,25
			Scarsa	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Capacità di utilizzazione dei documenti e dei dati forniti	Conoscenza degli specifici contenuti richiesti e capacità di elaborazione degli stessi	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
			Scarsa	0,25	0,50
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Capacità di argomentazione e di esposizione	Capacità di esposizione e di argomentazione	Ottimo/a	1	1,50
			Buono/a	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Punteggio totale				___/10	___/15



## ALLEGATO N° 13

### Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Comprensione	f) Completa e supportata dai necessari elementi di descrizione	Ottimo	15/14
	g) Abbastanza completa e supportata	Discreto/buono	13/12/11
	h) Essenziale	Sufficiente	10
	i) Incompleta	Insufficiente	9/8/7
	j) Nulla o frammentaria	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Produzione	f) Testo articolato ed originale	Ottimo	15/14
	g) Testo piuttosto articolato	Discreto/buono	13/12/11
	h) Testo semplice	Sufficiente	10
	i) Testo un po' confuso	Insufficiente	9/8/7
	j) Testo di difficile comprensione	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
Competenza Linguistica	f) Chiara, corretta e sciolta	Ottimo	15/14
	g) Sostanzialmente corretta/ abbastanza sciolta con errori che non compromettono la comprensione	Discreto/buono	13/12/11
	h) Non sempre sciolta, alcuni errori ed imprecisioni lessicali	Sufficiente	10
	i) Poco sciolta, piuttosto scorretta/confusa; lessico impreciso ed inadeguato	Insufficiente	9/8/7
	j) Molto scorretta; stentata anche nelle strutture di base; lessico inadeguato	Gravemente insufficiente	Da 6 a 1
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>/15</b>

## ALLEGATO N°14

GRIGLIA TERZA PROVA A.S. 2016-2017 CLASSE 5A (07/04/2017) Allegato N° _____														
Nominativi		Materie												Totale
COGNOME	NOME	FISICA		FRANCESE		SPAGNOLO		STORIA		FILOSOFIA				in quindicesimi
		I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	I	II	
1	Appresti	Giuseppe												15/
2	Baglio	Claudia												15/
3	Balsamo	Noemi												15/
4	Ben Sassi	Fares												15/
5	Blandino	Jennifer												15/
6	Brancaleone	Stefania												15/
7	Choukri	El Haj E.												15/
8	Cucchiara	Giulia												15/
9	De Simone	Nicola												15/
10	Impastato	Emanuela												15/
11	Muscato	Alessia												15/
12	Palermo	Silvia												15/
13	Sabella	Alexia Maria												15/
14	Sclafani	Nicholas Salvat.												15/
15	Spinella	Marianna												15/
16	Spoto	Federica												15/
17	Terranova	Francesco												15/
18	Viola	Alessia												15/

Per ogni risposta aperta:

PUNTI 0: Risposta non data o non pertinente.

PUNTI 0,25. La risposta contiene solo elementi essenziali, non appropriati

PUNTI 0,50. Parzialmente attinente alla traccia, lessico non sempre appropriato.

PUNTI 0,75. Parzialmente attinente alla traccia data, lessico specifico appropriato.

PUNTI 1,00. Attinente alla traccia data, lessico specifico appropriato, rielaborazione personale.

Risposta multipla corretta 0,25

Risposta non data o errata punti 0

\_\_\_\_\_/05/2017

**Il Coordinatore di Classe**  
(Prof. \_\_\_\_\_)

---

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

---

	<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<b>1</b>	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Marcella Menozzi	
<b>2</b>	<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	Maria Guagliardito	
<b>3</b>	<b>Lingua e Cultura Francese</b>	Maria Rita Vescovo	
<b>4</b>	<b>Lingua e Cultura Spagnola</b>	M. P. Giuliana	
<b>5</b>	<b>Storia</b>	Dora Cinà	
<b>6</b>	<b>Filosofia</b>	Dora Cinà	
<b>7</b>	<b>Matematica</b>	Alessio Cangemi	
<b>8</b>	<b>Fisica</b>	Alessio Gangemi	
<b>9</b>	<b>Scienze Naturali</b>	Francesco Trapani	
<b>10</b>	<b>Storia dell'Arte**</b>	Anna Maria Esposito	
<b>11</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Chiara Rotolo	
<b>12</b>	<b>Conversazione in lingua inglese</b>	Rose D'Antoni	
<b>13</b>	<b>Conversazione in lingua francese</b>	Ornella Bonomo	
<b>14</b>	<b>Conversazione in lingua spagnola</b>	Gabriela Bertolino	
<b>15</b>	<b>IRC</b>	Maria Grazia Cardile	



# LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307) [ipcl@provincia.palermo.it](mailto:ipcl@provincia.palermo.it)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602) PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C

e-mail [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) [www.ninnicassarà.it](http://www.ninnicassarà.it)

ALLEGATO N° 15

## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V A

19/12/2016

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

Firma del candidato: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: FRANCESE, SPAGNOLO, INGLESE,  
SCIENZE, FILOSOFIA.**

### **Modalità di svolgimento**

- 4 risposte multiple, più due aperte ( max 7 righe):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia A+B.
- Le risposte aperte prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- Le risposte multiple cancellate o corrette saranno considerate zero (0) punti.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 90 minuti. ( 1 ORA E TRENTA MINUTI DALL'INIZIO DELLA PROVA)**

## Terza prova di scienze naturali

**Scegli il completamento che ritieni esatto.**

**1** Le placche litosferiche si spostano grazie

- A alla forza delle maree che si generano negli oceani.
- B all'attività vulcanica e sismica presente ai loro margini.
- C a correnti convettive che si formano nell'astenosfera.
- D alla rotazione terrestre che le spinge tutte nella stessa direzione.

**2** Un vulcano si dice quiescente quando

- A è inattivo da lungo tempo.
- B erutta a intervalli regolari lapilli e ceneri.
- C è in continua attività.
- D ha cessato a tempo qualsiasi attività.

**3** L'analisi dei sismogrammi permette di ricavare per un terremoto

- A la distanza della stazione di registrazione dall'epicentro.
- B la posizione geografica dell'epicentro.
- C la profondità dell'ipocentro.
- D l'intensità delle onde sismiche.

**4** Che cos'è il piano di Benioff?

- A Una zona di subduzione con sprofondamento della crosta oceanica.
- B Una zona di subduzione con sprofondamento della crosta continentale sotto quella oceanica.
- C Un tratto della dorsale oceanica da cui fuoriesce magma incandescente.
- D Una zona all'interno delle placche litosferiche in cui si ha un'attività eruttiva.

**1. Rispondi al massimo in 5 righe.**

Quali sono le prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti proposta da Wegener?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Quali sono le differenze tra la scala Richter e la scala MCS?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

SIMULACION TERCERA PRUEBA ESPANOL

1) Quienes fueron los tres mas importantes dramaturgos?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Los rasgos principales del Romanticismo son:

.....

..

.....

..

.....

..

.....

..

.....

..

.....

..

.....

...

El Romanticismo español se concluyó en el año:

. 1835

. 1850

. 1827

. 1825



El argumento principal de los autos sacramentales es:

- . La vida de Cristo
- . La Confirmación
- . La vida de los Santos
- . La adoración de la Eucaristía

Los afrancesados son:

- . Exiliados por su manera de hablar francés
- . Exiliados por los ideales conservadores
- . Exiliados por sus ideales liberales
- . Exiliados por sus ideales anticonformistas

El Romanticismo en España nació por la primera vez

- . En Madrid y Valencia
- . En Cádiz y Barcelona
- . En Sevilla y Granada
- . En Córdoba y Oviedo

TERZA PROVA FRANCESE  
19-12-2016

Classe V sez.A

Alunno \_\_\_\_\_

1. Donnez une définition de « Mal du siècle ». Qui sont les plus importants représentants du mouvement romantique ?

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quelle est la mission du poète pour Victor Hugo ?

---

---

---

---

---

---

---

---

3. « Les Mémoires d'Outre-Tombe » de Chateaubriand s'inspirent de la tradition :

- du récit ;
- de l'autobiographie ;
- de l'essai ;
- du roman.

4. Le Romantisme :

- donne naissance à une littérature impersonnelle et objective ;
- donne naissance à une littérature qui utilise les faits divers ;
- donne naissance à une littérature qui propose d'exprimer le fonctionnement réel de la pensée ;
- donne naissance à une littérature personnelle, subjective et souvent autobiographique.

5. La « Comédie humaine » de Balzac a comme cadre historique les années qui

vont du :

- 1789 au 1848 ;
- 1815 au 1861 ;
- 1799 au 1815 ;
- 1800 au 1854.

6 Le « beylisme » est :

- L'égotisme de Stendhal
- L'égoïsme de Stendhal
- La quête du bonheur pour Stendhal
- Une chronique de vie

**Choose the correct alternative a., b, c, or d to complete the sentences.**

1. *Coleridge's primary imagination is equivalent to Wordsworth's*
  - a. spontaneous overflow of powerful feelings.
  - b. emotion recollected in tranquillity.
  - c. emotion-copy.
  - d. man's ability to create new worlds
  
2. *Coleridge*
  - a. viewed nature as a moral guide.
  - b. viewed nature as a source of consolation and happiness.
  - c. has a sort of neo Platonic conception of nature.
  - d. has a sort of pantheistic conception of nature
  
3. *What kind of language should be used in poetry according to Wordsworth?*
  - a. full of metaphors and similes
  - b. complex and elegant
  - c. simple and direct
  - d. evocative
  
4. *Wordsworth shared with Rousseau*
  - a. the faith in the goodness of nature
  - b. the interest in rural life
  - c. the interest in savage life
  - d. the interest in supernatural matters

**Answer the following questions.**

1. What is the atmosphere of the Rime of the Ancient Mariner like?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. What effects has nature on man, according to Wordsworth?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

- 1) I postulati della ragion pratica che Kant ammette sono:
  - a) Immortalità dell'anima, felicità, esistenza di Dio
  - b) Felicità dell'anima, esistenza di Dio, libertà
  - c) Libertà dell'anima, esistenza di Dio, virtù
  - d) Immortalità dell'anima, esistenza di Dio, libertà
- 2) Kant sostiene per quanto riguarda il rapporto tra sensibilità e intelletto che:
  - a) concetti senza intuizioni sono possibili, ma intuizioni senza concetti sono impensabili
  - b) le intuizioni senza concetti sono vuote, i concetti senza intuizioni sono ciechi
  - c) le intuizioni e i concetti sono ciechi senza la sintesi a priori
  - d) le intuizioni senza i concetti sono cieche, i concetti senza intuizioni sono vuoti
- 3) A proposito del 'dovere' Kant ritiene nella Critica della ragion pratica che:
  - a) La legge morale è un dovere per l'uomo e bisogna avere come motivo determinante della nostra azione solo il dovere
  - b) Se avessimo solo il dovere come motivo determinante della nostra volontà saremmo Dio
  - c) Il dovere per il dovere è il motto di una razionalità austera e intransigente che va integrata con altri moventi come il piacere
  - d) La legge morale è un dovere proveniente da Dio imposta alla volontà
- 4) La filosofia di Fichte è un 'idealismo etico' perché:
  - a) Propone all'Io alti e nobili ideali morali
  - b) Rivendica i valori morali come valori dello spirito
  - c) Afferma che l'Io si realizza come libertà
  - d) Indica all'umanità mete morali irraggiungibili

Chiarisci che cosa intende Kant per giudizio determinante e quali differenze intercorrono con il giudizio riflettente.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

In che modo L'io puro di Fichte si differenzia dall'Io Penso kantiano e quali conseguenze comporta nell'elaborazione della Dottrina della scienza?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



# LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307) [ipcl@provincia.palermo.it](mailto:ipcl@provincia.palermo.it)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602) PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C

e-mail [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) [www.ninnicassara.it](http://www.ninnicassara.it)

ALLEGATO N°16

## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V A

17/02/2016

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

Firma del candidato: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: FRANCESE, SPAGNOLO, FISICA,  
STORIA, FILOSOFIA.**

### **Modalità di svolgimento**

- 4 risposte multiple, più due aperte ( max 7 righe):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia A+B.
- Le risposte aperte prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- Le risposte multiple cancellate o corrette saranno considerate zero (0) punti.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)

**Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 90 minuti. ( 1 ORA E  
TRENTA MINUTI DALL'INIZIO DELLA PROVA**

- 1) Hegel attraverso la Logica vuole:
  - a) Ricostruisce il procedimento del pensiero
  - b) Ricostruisce la trama concettuale della realtà
  - c) Conoscere la natura di Dio
  - d) Spiegare la relazione tra concetti e realtà
  
- 2) Il termine Aufhebung (tollere latino) per Hegel indica:
  - a) Distruggere e ricreare
  - b) Togliere e sostituire
  - c) Mantenere senza cambiare
  - d) Togliere e conservare
  
- 3) Nella dialettica il 'concreto' è rappresentato da:
  - a) Il primo momento rappresentato dall'immediatezza sensibile
  - b) La negazione del primo momento che rappresenta l'astratto
  - c) Il superamento dell'opposizione e l'unità degli opposti
  - d) Ciò che è posto al di là della negazione di ogni opposizione
  
- 4) Dell'Assoluto di Schelling, che per Hegel equivale 'alla notte in cui tutte le vacche sono nere', il filosofo critica:
  - a) L'impossibilità di conoscere l'Assoluto tramite l'intelletto e la ragione
  - b) La concezione dell'Assoluto come unità indistinta di Natura e Spirito
  - c) La tesi che nell'Assoluto vi era un fondo oscuro e insondabile
  - d) Lo scontro del sentimento del finito e dell'infinito

- 1) Delinea brevemente la critica che Hegel muove a Kant e Fichte

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Illustra brevemente il significato e il percorso della Fenomenologia dello Spirito per Hegel

- 1) In Italia, allo scoppio della I guerra mondiale, quali forze si pronunciarono in favore di un intervento?
  - a) Gli irredentisti, i nazionalisti, i cattolici, i socialisti riformisti
  - b) I nazionalisti, gli irredentisti, i socialisti riformisti, i sindacalisti rivoluzionari
  - c) I socialisti riformisti, i nazionalisti, i sindacalisti rivoluzionari e i socialisti
  - d) I sindacalisti rivoluzionari, i liberali giolittiani, i nazionalisti, gli irredentisti
- 2) La principale causa dell'altissima mortalità del conflitto fu:
  - a) L'aggressività dei belligeranti
  - b) L'odio razziale
  - c) La capacità distruttiva degli armamenti
  - d) La strategia seguita dagli stati maggiori
- 3) Il conflitto scoppiò in seguito:
  - a) Dichiarazione di guerra della Francia all'Austria
  - b) Dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia
  - c) Dichiarazione di guerra della Francia alla Serbia
  - d) Dichiarazione di guerra della Serbia all'Austria
- 4) Durante la Battaglia di Caporetto le forze militari che si fronteggiarono furono:
  - a) L'esercito americano e le forze tedesche
  - b) L'esercito francese e le forze austro-ungariche
  - c) L'esercito italiano e le forze austro-ungariche
  - d) L'esercito italiano e le forze austro-ungariche e tedesche

1) Riassumi sinteticamente gli interventi più importanti della politica economica di Giolitti?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

2) Descrivi brevemente il quadro politico internazionale alla vigilia del conflitto

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



SIMULAZIONE TERZA PROVA SPAGNOLO

Cinco –siete líneas

1) Habla del Romanticismo por las líneas generales y del Romanticismo en España.

.....

.....

.....

.....

.....

2) Qué fue el Costumbrismo?

.....

.....

.....

.....

.....

1) La sociedad secreta que fundó Espronceda fue:

- . Los Numantinos
- . Las Águilas
- . La Barraca
- . El Pelayo

2) La obra "Canto a Teresa" fue dedicada a

- . Su mujer
- . Su amada
- . Su hija
- . Su amiga

3) El hombre romántico es:

- . alegre

. rebelde

.tranquilo

.sosegado

4) En el teatro romantico esta':

.La eliminacion de la unidad de tiempo,de lugar y de accion

. La conservacion de las tre unidades

. La eliminacion de la unidad de lugar

. La conservacion de la unidad de lugar

TERZA PROVA FRANCESE  
17.02.2107

Classe V sez.A

Alunno \_\_\_\_\_

1. Quels ont été les événements déterminants de la vie de Flaubert pour la réalisation de son œuvre ?

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Quelle est la différence entre réalisme et naturalisme ?

---

---

---

---

---

---

---

---

Le roman « Germinal » de Zola développe son action :

En 1852 ;

En 1866 ;

En 1870 ;

En 1872.

La structure de « Les fleurs du mal » est divisée en :

5 sections ;

6 sections ;

7 sections ;

8 sections.

Le terme « réalisme » a été appliqué pour la première fois :

Au roman ;

A' la poésie ;

A' un tableau ;

A' une sculpture.

La définition “ le monde visible n'est qu'une représentation du monde invisible” est liée à quel courant littéraire:

Le Romantisme

Le Réalisme

Le Naturalisme

Le Symbolisme

---

## **Simulazione della Terza prova di fisica - Classe V A**

**1. Enuncia il teorema di Gauss per il campo elettrico, chiarendone il significato.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**2. Quale relazione c'è tra il potenziale elettrico e il moto delle cariche?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**3. Se un corpo solido possiede carica elettrica positiva significa che:**

- A. Un ugual numero di elettroni e protoni.
- B. Un eccesso di elettroni.
- C. Un eccesso di protoni.

D. Un difetto di elettroni.

**4. Quali delle seguenti affermazioni sono vere?**

**L'intensità del campo elettrico generato in un punto P da una carica puntiforme...**

- 1. ...è inversamente proporzionale al quadrato della distanza fra la carica e il punto P.**
- 2. ...si può misurare in  $NC^{-1}$ .**
- 3. ...dipende dalle proprietà del mezzo interposto fra il punto P e la carica sorgente del campo.**

A. Tutte e tre.

B. Solo la 1 e la 2.

C. Solo la 2 e la 3.

D. Nessuna delle precedenti affermazioni è corretta.

**5. Un elettrone si sposta spontaneamente da A a B. Che cosa possiamo affermare sulla differenza di potenziale?**

A.  $V_B > V_A$ , il lavoro dalla forza elettrica è positivo.

B.  $V_B > V_A$ , il lavoro dalla forza elettrica è positivo.

C.  $V_B < V_A$ , il lavoro dalla forza elettrica è positivo.

D.  $V_B < V_A$ , il lavoro dalla forza elettrica è positivo.

**6. Le linee del campo possono intersecarsi?**

A. No, poiché le linee del campo sono sempre semirette e non possono mai curvarsi.

B. Sì, poiché questo significherebbe semplicemente che in quella zona di spazio vi è più di una carica elettrica.

C. No, poiché in quel punto dello spazio il campo elettrico avrebbe due direzioni distinte.

D. Sì, se le cariche sono più di una.





# LICEO LINGUISTICO STATALE

«*Ninni Cassarà*»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307) [ipcl@provincia.palermo.it](mailto:ipcl@provincia.palermo.it)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602) PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel. 0921/646835) PAPM10003C

e-mail [papm100009@istruzione.it](mailto:papm100009@istruzione.it) [www.ninnicassara.it](http://www.ninnicassara.it)

ALLEGATO N °17

## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V A

07/04/2017

Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

Firma del candidato: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: FRANCESE, SPAGNOLO, FISICA,  
STORIA, FILOSOFIA.**

### **Modalità di svolgimento**

- 4 risposte multiple, più due aperte ( max 7 righe):
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia A+B.
- Le risposte aperte prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- Le risposte multiple cancellate o corrette saranno considerate zero (0) punti.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)

**Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 90 minuti. ( 1 ORA E TRENTA MINUTI DALL'INIZIO DELLA PROVA**



- 1) L'esistenza per Kierkegaard:**
  - a) Non è razionalizzabile
  - b) È contemplazione dell'Assoluto
  - c) Si deve misurare con la necessità
  - d) Non è caratterizzata dalla possibilità
- 2) La compassione per Schopenhauer è l'atteggiamento:**
  - a) Di condivisione del dolore della volontà
  - b) Di condivisione delle sofferenze altrui
  - c) Di accettazione della sofferenza umana
  - d) Suscitato dalla condizione miserevole dell'uomo
- 3) Kierkegaard può essere considerato un precursore:**
  - a) Dell'idealismo religioso
  - b) Dell'ateismo cristiano
  - c) dell'individualismo religioso
  - d) dell'esistenzialismo
- 4) Della Volontà Schopenhauer afferma che:**
  - a) Ha una natura divina
  - b) È un impulso incosciente ma razionale
  - c) È fonte di scelta per l'uomo
  - d) La strada che conduce ad essa per l'uomo passa per il corpo

**1) Descrivi brevemente per quali ragioni Kierkegaard critica Hegel**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**2) Illustra per quali ragioni Schopenhauer è definito un filosofo pessimista**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**1) Perché Mussolini trovò credito tra i borghesi e i capitalisti?**

- a) Perché promise l'adozione di una linea politico-economica fondata sul liberoscambismo
- b) Perché era propugnatore di idee liberali su un nuovo assetto sociale di armonia tra le classi
- c) Perché in lui essi vedevano il difensore dei propri interessi ormai posti a repentaglio dalla costante avanzata del proletariato e dalla crisi postbellica
- d) Perché stimolava l'iniziativa privata

**2) Perché fu ucciso Giacomo Matteotti?**

- a) Perché si era opposto, assieme ad altri parlamentari, alle "leggi fascistissime"
- b) Perché aveva denunciato alla Camera le malefatte fasciste nella campagna elettorale del 1924
- c) Perché era colluso con la mafia
- d) Perché faceva parte del partito socialista

**3) Durante il fascismo la scuola riorganizzata dalla riforma divenne uno strumento:**

- a) Di formazione scientifica
- b) Dell'indottrinamento fascista
- c) Di istruzione professionale
- d) Di cultura e prestigio per tutte le classi sociali

**4) Quale importante provvedimento emanò Mussolini un anno dopo la sua ascesa al governo?**

- a) Fece emanare le "leggi fascistissime" che gli attribuivano poteri da dittatore
- b) Fece approvare una riforma elettorale (legge Acerbo, 1923) che gli consentì di controllare totalmente il Parlamento dopo le elezioni del '24.
- c) Emanò un decreto legge che concedeva il suffragio universale maschile.
- d) Si occupò di ridistribuire le terre ai reduci di guerra

**1) Delinea brevemente quale era stata la strategia delle forze liberali di fronte alle violenze squadriste**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**2) Illustra sinteticamente il quadro politico-sociale italiano del dopoguerra**

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

## Simulazione della Terza prova di fisica - Classe V A

- 3. Dopo aver dato la definizione di conduttore carico in equilibrio elettrostatico, spiega brevemente le sue proprietà.**

---

---

---

---

---

---

---

---

- 4. Spiega in quali zone e perché il campo elettrico in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico è più intenso.**

---

---

---

---

---

---

---

---

- 7. Sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico il campo elettrico:**

A. è rivolto verso l'esterno se il conduttore è carico negativamente.

- B. è rivolto verso l'interno se il conduttore è carico positivamente.
- C. ha direzione parallela alla superficie.
- D. nessuna delle precedenti affermazioni è corretta.

**8. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?**

- A. Il lavoro fatto dalle forze elettriche per spostare una carica di prova tra due punti interni di un conduttore in equilibrio elettrostatico è infinito.
- B. Il lavoro fatto dalle forze elettriche per spostare una carica di prova tra due punti interni di un conduttore in equilibrio elettrostatico è direttamente proporzionale alla distanza tra i due punti.
- C. La superficie esterna di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico è sempre una superficie equipotenziale.
- D. All'interno di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico le cariche libere si muovono verso la superficie del conduttore stesso.

**9. Quando siano note la forma, la posizione nello spazio e la carica posseduta da un conduttore, il problema dell'elettrostatica è quello di determinare:**

- A. il punto in cui si annulla il potenziale elettrico.
- B. il valore del potenziale o del campo elettrico in tutti i punti dello spazio.
- C. il valore della costante dielettrica del mezzo.
- D. il punto in cui si annulla il campo elettrico.

**10. L'intensità di corrente elettrica è:**

- A. un moto ordinato di cariche elettriche.
- B. il rapporto fra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.
- C. un moto di cariche elettriche positive.
- D. il prodotto fra la quantità di carica che attraversa una sezione trasversale del conduttore in un intervallo di tempo e l'intervallo di tempo.

SIMULAZIONE TERZA PROVA SPAGNOLO

Cinco Siete lineas

1) Habla del Modernismo y la Generacion del '98

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Cual es la diferencia entre Realismo y Naturalismo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

1) Los Episodios Nacionales de Galdos son:

- . Novelas filosoficas
- . Novelas religiosas
- . Novelas historicas
- . Novelas aventurosas

2) En Espana durante la Restauracion hubo un gobierno liderado por:

- . Antonio Canovas del Castillo y Praxedes Mateo Sagasta
  
- . Antonio Perez de la Cueva y Mateo Sanchez
  
- . Antonio Gonzalez de la Sierra y Mateo Guzman
  
- . Antonio Alvarez y mateo Alfarache

3) El manifiesto del Modernismo se llamo'

- . Amarillo
- . Azul
- . Rojo
- . Gris

4) El representante mas importante de la generacion del'98 fue:

- . Metzu
- . Baroja
- . Machado
- . Unamuno

Terza prova VA

Francese

Terrasini 7 aprile 2017

Alunno \_\_\_\_\_

1) Dans le poème "L'albatros" de Baudelaire, que représente le symbole de l'albatros?

Pourquoi? \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Quelles différences y a-t-il entre le poète voyant de Rimbaud et le poète prophète de Hugo? \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

3) La guerre franco-prussienne est pour la France:

- Une victoire
- une défaite
- un triomphe
- un echec

4) Le suicide d'Emma est une manière de

- se punir
- punir les autres
- resoudre ses problèmes
- echapper au spleen

5) Les Fleurs du mal a été publié la meme année de la publication de :

- Germinal
- Madame Bovary
- Sagesse
- Thèrese Raquin

6) Qui a tenté d'assassiner Rimbaud?

-Baudelaire

-Verlaine

-Mallarmé

-Apollinaire